

Arie di Sicilia

Un percorso sonoro attraverso le melodie raccolte sul campo dal 1800 ad oggi



websites and blogs

blogfoolk

storie, suoni e visioni sulle strade del folk
il primo blogmagazine del folk in Italia

Salvatore Esposito
Direttore Editoriale

Ciro De Rosa
Direttore Responsabile

[Home page](#) [Presentazione](#) [News](#) [Concerti](#) [Shoots](#) [B-Choice](#) [Contributors](#) [Contattaci](#) [Links](#) [Disclaimer](#)

BLOGFOOLK'S PLAYLIST 2011

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2011

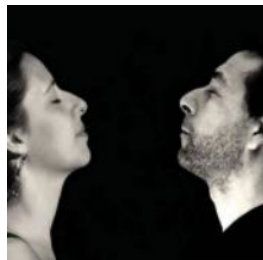


RUBRICHE

- [Abruzzo \(1\)](#)
- [Africa \(4\)](#)
- [Balkan \(12\)](#)
- [Basilicata \(2\)](#)
- [Blues \(15\)](#)
- [Calabria \(6\)](#)
- [Campania \(16\)](#)
- [Canzone D'Autore \(53\)](#)
- [Compilation \(8\)](#)
- [Concerti \(20\)](#)
- [Country-Bluegrass \(7\)](#)
- [Dub \(4\)](#)
- [DVD \(4\)](#)
- [Editoriali \(1\)](#)
- [Emilia-Romagna \(7\)](#)
- [English Folk \(4\)](#)
- [Etnografia \(1\)](#)
- [Friuli \(3\)](#)
- [Indice \(38\)](#)
- [Irish Folk \(3\)](#)
- [Italian Rock \(18\)](#)
- [Jazz \(14\)](#)
- [Klezmer \(2\)](#)
- [Lazio \(3\)](#)
- [Libri \(36\)](#)
- [Liguria \(4\)](#)
- [Lombardia \(4\)](#)
- [Marche \(1\)](#)
- [Minima Musicalia \(1\)](#)
- [Molise \(5\)](#)
- [Musica Antica \(2\)](#)
- [Occitania \(6\)](#)
- [Personaggi Folk \(6\)](#)
- [Piemonte \(11\)](#)
- [Prog Rock \(6\)](#)
- [Puglia \(9\)](#)
- [Retrospective \(1\)](#)
- [Roots Rock \(32\)](#)
- [Salento \(61\)](#)
- [Sardegna \(6\)](#)
- [Scozia \(1\)](#)

Oriana Civile e Maurizio Curcio – Arie di Sicilia (On Air Records)

Etichette: [Sicilia](#)



Il progetto Arie di Sicilia nasce dall'incontro tra due artisti siciliani di estrazione musicale differente, ovvero la cantante e ricercatrice Oriana Civile e il musicista ed arrangiatore Maurizio Curcio, con l'intento di aprire al grande pubblico il meraviglioso scrigno delle tradizioni musicali siciliane. Dopo un lungo percorso di ricerca partito dalle aule dell'Università di Palermo dove Oriana Civile ha frequentato il laboratorio di etnomusicologia del Professor Garofalo, è nata l'esigenza di reinterpretare un corpus di canti della tradizione che per la loro impostazione originaria rimandavano alle arie operistiche, attingendo da svariate fonti disponibili, quali vecchie registrazioni, trascrizioni antiche e pubblicazioni editoriali e discografiche. Il lavoro di riproposta è partito dall'incisione da parte di Oriana Civile

della sola linea vocale, così come originariamente venivano eseguiti i canti, e successivamente l'eccellente Maurizio Curcio vi ha confezionato elegantissimi arrangiamenti utilizzando strutture acustiche minimali e dosando la contaminazione sonora in modo assolutamente misurato. Attraverso i dieci brani presenti in scaletta si scopre tutta la ricchezza della tradizione musicale siciliana, spaziando dai canti di lavoro a quelli d'amore passando per dolci ninna nanne e canti di sdegno, il tutto senza mancare di omaggiare anche due monumenti della tradizione della Trinacria ovvero Giancarlo Parisi con Ancilu e Rosa Balistreri con la splendida riproposizione de L'Amuri Ca V'Haju. La ricerca dei due musicisti si è basata sulla ricerca e sul recupero delle strutture originarie esaltando tanto le melodie quanto i testi. Riemergono così da spaccati di vita quotidiana, momenti di grande intensità emotiva, e canti densi di passione come la serenata Lu Primu Amuri, la dolce ninna nanna Avò e di la vò, canto che esalta la funzione della donna nell'ambito della famiglia, il canto delle donne dei marinai di Trapani A La Fimminisca ma soprattutto l'accorato e struggente lamento funebre O Nici Nici. Il progetto Arie di Sicilia è dunque un eccellente esempio di come un approccio competente e rispettoso rispetto alle fonti della musica tradizionale possa generare proposte musicali innovative, ben lungi tanto dallo sperimentalismo a tutti i costi quanto anche dalla riproposta sterile e calligrafica. Ci auguriamo che per Oriana Civile e il bravissimo Maurizio questo sia solo il primo capitolo di un lungo percorso artistico.

Salvatore Esposito



Consiglia questo indirizzo su Google

martedì 9 agosto 2011

Gazzetta del Sud *online*

Attualità - Mondo - Economia - Spettacoli - Cultura - Meteo - Archivio - Speciali - GazzettAvvisi - Noi Magazine - Libreria - Vita Digitale

Calabria - Reggio C. - Cosenza - Catanzaro - Crotone - Vibo Valentia - Sicilia - Messina - Catania - Siracusa - Ragusa - Sport - Legalità

SCEGLI CON NOI LA TAGLIA PIÙ ADATTA A TE.

S 22,50
€/MESEM 35,00
€/MESEL 52,50
€/MESEXL 68,50
€/MESE

ADERISCI SUBITO

> Spettacoli (04/08/2011)

[Torna Indietro](#)

williamhill.

Tra musica, cinema e arti visive Salina ha fatto il pieno di bellezza Dalla poesia del Parco acustico alla magia delle tradizionali "arie" rivisitate

Michele Merenda
SALINA

È giunta al termine la quinta edizione del "Salina Festival", originale rassegna di musica, cinema e arti performative diffusa sul territorio. Articolata dal 24 al 31 luglio, la manifestazione è stata conclusa con la consueta consegna del premio "CineMareMusica", dedicato a personaggi della cultura e dello spettacolo che hanno saputo portare nel mondo lo spirito mediterraneo della Sicilia e delle Isole Eolie. Sulla terrazza del Municipio di Santa Marina Salina il riconoscimento quest'anno è stato assegnato allo scrittore e attore palermitano Franco Scaldati, cacciatore di linguaggi e

artista a tutto tondo - sono suoi i "laboratori" all'Albergheria, uno dei quartieri più degradati di Palermo - con questa motivazione: «La sua scrittura e le sue interpretazioni, tra poesia e fotografia dei nostri tempi, sono come una finestra sulla vita».

Quest'anno, insieme alla musica, hanno avuto spazio le arti visive e la poesia. «Per questa edizione - ha spiegato il direttore artistico Massimo Cavallaro - abbiamo scelto il tema della lentezza, convinti che rallentare offra un'occasione preziosa per riscoprire luoghi e persone, per vederli diversi da come appaiono solo in superficie».

Nelle ultime giornate tra i momenti più suggestivi senz'altro il concerto della cantante africana Dudu Manhenga, regina dell'african-soul, che ha regalato un'esibizione piena di energia, e, a Punta Megna di Rinella (frazione di Leni), il progetto "Parco acustico" che ha registrato la partecipazione dell'Università Milano-Bicocca, dell'Accademia Teatro alla Scala di Milano e del Cnr- Itae di Messina; un'iniziativa che ha preso vita grazie alla ballerina e pittrice Cinzia Fiaschi. Apposta per lei è stata infatti creata una colonna sonora con i suoni di Salina e l'artista, durante il tramonto, ha danzato e contemporaneamente dipinto un quadro astratto davanti al pubblico, traducendo in gesti e colori le emozioni che il commento sonoro le trasmetteva.

Il 28 nella Piazzetta delle Palme di Rinella la cantante Oriana Civile ed il polistrumentista Maurizio Curcio si sono esibiti in un concerto dal titolo "Arie di Sicilia": canzoni e melodie siciliane antiche, fino ai primi del XIX secolo, "riscoperte" e trasposte in una chiave attualissima, grazie alla limpida, espressiva voce della Civile e la perizia di Curcio, che ha realizzato particolari effetti sonori e sovraincisioni di grande fascino, sposando la tecnologia con il recupero della più autentica tradizione isolana. Il sipario del festival si era alzato con la poetica di Ivan, una figura di riferimento per il movimento della Poesia di Strada, e con la liberazione delle "Lanterne Poetiche", lanciate in volo con le composizioni poetiche eseguite in modo estemporaneo con il pubblico.

Per quanto riguarda le arti visive - il Festival si fa un punto d'onore nel proporre e mescolare tutte le forme di arte ed espressività - sono state proposte due proiezioni e una mostra. È stato proposto al pubblico il documentario "Il colore del vento" di Bruno Bigoni, del 2010. Un racconto sulle diverse realtà del Mediterraneo, che incrociano popoli e culture, tra passato e presente: un tema attualissimo, nel nostro mondo globale solcato dalla disperazione dei migranti. L'altra proiezione, che ha incontrato l'entusiasmo del pubblico, è stata "Waste land" di Vic Muniz, del 2010. Documentario toccante e unico, pluripremiato in tutto il mondo, racconta l'esperienza dell'artista che ha trascorso due anni nella più grande discarica del mondo, in Brasile, dove migliaia di persone vivono tra i rifiuti.

La mostra fotografica "Il mio luogo dell'anima" di Melo Franchina ha proposto a tutti una sosta per soffermarsi sullo sguardo delicato con cui Franchina, da poco scomparso, ha avvolto l'isola di Salina e le Eolie tutte.

Originalissima la serata dall'accattivante titolo di "Acqua di mare", cena-degustazione al Rapa Nui di Santa Marina Salina, con una serata dedicata a un'originale cena-esperienza sensoriale, svoltasi con il patrocinio dell'assessorato provinciale all'Agricoltura, dell'Enoteca Provinciale di Messina e di Slow Food Valdemone Messina.

Infine, anche un momento di riflessione nell'incontro con il pubblico su un tema particolarmente sentito: "Energia dai rifiuti?", al quale hanno preso parte Vincenzo Antonucci, del Cnr Messina, e gli amministratori locali: una valutazione collettiva sulle opportunità che ci sono e sono attuabili, ma purtroppo ancora scarsamente programmate.





Search
 Articles News Users Web

- HOME ART CINEMA COMICS MUSIC THEATRE WRITING AGENDA COMMUNITY MAGAZINE PROJECTS FORUM ARCHIVE LINK WORKS @ @ @

Latest from Music | [Musicians](#) | [Music Labels](#) | [Focus](#) | [Music Festivals](#) | [CD Reviews](#) | [Live Reports](#) | [Charts](#) | [Music Bibliography](#) | [Music News](#) | [Music Links](#)

Music - Musicians - Interview | by SuccoAcido in Music - Musicians on 03/02/2011 - Comments (0)

Oriana Civile & Maurizio Curcio Live in Belgium



COMMENT - SEND - PRINT - ARTICLES FROM SuccoAcido

Arie di Sicilia - Oriana Civile & Maurizio Curcio

Quando la musica diventa ponte ideale tra passato e futuro possibile. Attraversatelo a occhi chiusi e non svegliatevi più...

SA: Presentatevi a vicenda...

MC: Se normalmente vi lasciate prendere dalle forti emozioni preparate i fazzoletti, in caso contrario chiedete al vostro vicino di teneme qualcuno pronto per voi. Signore e Signori: Oriana Civile!

OC: Maurizio è un Genio! Lavoriamo insieme da ormai più di tre anni ed ogni volta che lo vedo all'opera resto a fissarlo stupita. È impressionante la facilità con cui riesce a fare le cose più difficili. La sua più grande qualità, dal punto di vista musicale, è, secondo me, la capacità di sentire nelle note quello che "gli umani non riescono neanche ad immaginare"! È una persona molto calma, riflessiva e democratica, ma, allo stesso tempo, è testardo e risoluto, sa sempre dove andare e come raggiungere gli obiettivi. Caratteristiche solo apparentemente inconciliabili, in lui si miscelano con la più totale naturalezza. Durante questi anni di lavoro per l'incisione del disco "Arie di Sicilia", mi ha insegnato un sacco di cose importantissime. È stato, ed è ancora, il mio prezioso maestro.

SA: Come avete scelto il nome Arie di Sicilia? Ci potreste parlare del progetto?

ARIE: Il progetto nasce dallo studio dei canti popolari siciliani che, nella loro essenza, sono delle vere e proprie Arie musicali. Una volta abbiamo letto una definizione di "Arie" che, secondo noi, è perfetta per quello che abbiamo in mente. Ve la proponiamo.

Arie (musica): (...) momento di sospensione del tempo durante il quale lo spettatore ha accesso all'intimo sentimento del personaggio. (...) Le cosiddette "Arie d'opera" hanno preso spunto da forme melodiche popolari.

Allora abbiamo capito che avevamo dato alla nostra creatura il nome giusto.

Il progetto "Arie di Sicilia", quindi, parte dalla ri-esecuzione delle melodie della tradizione siciliana così come sono state registrate o trascritte dai ricercatori. A questa esecuzione, a voce sola, è stato aggiunto l'arrangiamento, composto, di volta in volta, da organici strumentali diversi, in base alle emozioni e alle sensazioni che le varie melodie suscitano. Guida dell'intero progetto sono, dunque, le nostre emozioni, guidate, a loro volta, dal profondo rispetto di cui questi canti necessitano. Nello spettacolo dal vivo, poi, offriamo agli spettatori degli spaccati di vita popolare riconducibili ai momenti, alle funzioni ed ai contesti in cui questi canti venivano eseguiti originariamente, per meglio far comprendere l'ambiente in cui tali forme espressive sono state create e si sono sviluppate. Il tutto con modalità esecutive che non sono più quelle del popolo, ma quelle di due artisti (siciliani) dei giorni nostri che filtrano le loro conoscenze attraverso un bagaglio culturale diversificato, nel quale, indubbiamente, rientra anche la tradizione.

SA: Oriana ci puoi dire qualcosa della tua ricerca e dei tuoi studi



Arie di Sicilia - Oriana Civile & Maurizio Curcio



WELCOME TO SUCCOACIDO

JOIN COMMUNITY



Subscribe your e-mail to
SUCCOACIDO NEWSLETTER >>>

Join SuccoAcido Community
REGISTER NOW >>>

Already a SuccoAcido member?
LOGON NOW >>>

SuccoAcido on the web



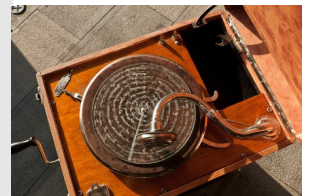
Latest SuccoAcido Users

- Valentina Carollo >>>
- Malaussène >>>
- iolo provino >>>
- marcolov >>>
- DonCalisto >>>
- OfeliaVaalmar >>>
- planet pub >>>
- Marco >>>
- tonino_89 >>>

Today's Agenda

- awards
- cinema
- concerts
- exhibitions
- events
- festivals
- theatre
- videos

SuccoAcido Art Gallery



Emilia Badalà - Grammophon
"Grammophon" ist eine multimediale Installation in der die Lehre der Zeichendeutung der sogenannte semantische Charakter stark ausgeprägt ist: In einem Körper existieren zur selben Zeit verschiedene Organe, zusammengesetzt aus der subtilen Kommunikation die sich in nur in Progression entwickeln können - Dialektik - zwischen strukturellen Elementen, ihrem Kontext oder dem sie umgebenden Raum.

SuccoAcido Comics Gallery

sull'etnomusicologia?

OC: Ho iniziato a studiare etnomusicologia circa 5 anni fa e mi sono resa conto fin da subito di non avere idea del mondo che mi si stava spalancando davanti. Ho iniziato questo viaggio partendo direttamente dalla pratica, innamorandomi della pura e semplice realtà musicale, prima ancora che delle speculazioni dei studiosi. Quando sono entrata a far parte del "Laboratorio di Etnomusicologia" dell'Università di Palermo, nel 2004, ero convinta di sentire canzoncine e storielle simpatiche e facili all'ascolto come quelle che talvolta mi cantava mia nonna o come quelle interpretate da Rosa Balistreri. Durante la prima lezione del laboratorio, il Professore Garofalo (il nostro "traghettatore") ci ha fatto ascoltare un po' di materiale raccolto sul campo in diverse parti del mondo. Tra queste c'erano parecchi canti polivocali della Settimana Santa in Sicilia ed altre forme musicali siciliane sicuramente di non semplice comprensione. Ricordo che, avendo finito il nostro ascolto, il professore ha chiesto: "Che ve ne pare? Qualcuno vuol dire qualcosa?" ed io quasi imbarazzata risposi: "Professore, io mi aspettavo di sentire qualcosa di più popolare!" intendendo con quell'aggettivo (popolare) qualcosa di più noto, di più conosciuto. Il professore fece un sorriso e mi disse: "Cara Oriana, più popolare di così!". Quel giorno e con quel breve scambio di battute ho capito cos'è la musica popolare, la musica del popolo, fatta dal popolo e per il popolo. La mia ricerca è cominciata quel giorno e quello stesso giorno la mia vita è cambiata! Mi sono soffermata sullo studio dei canti popolari siciliani, perché, intanto, sono tantissimi, di diversa natura e per studiarli e capirli tutti una vita forse non basta, e poi sono convinta che in essi sia raccolta l'essenza dell'umanità intera, così come in ogni cultura popolare. Vi è una base comune a tutti i popoli, un'ancestralità che ogni uomo riconosce e sente come propria perché sono il frutto delle sofferenze, delle gioie, dei sentimenti e delle emozioni vere, quelle vissute intensamente e con sacrificio, così come solo i nostri nonni possono ricordare e raccontare. E purtroppo ancora per poco, perché questa saggezza popolare è destinata a scomparire con loro che ne sono gli ultimi depositari.



SA: Ci parleresti della ricerca fatta sui testi nelle canzoni dell'album?

OC: Più che sui testi, la mia ricerca si è basata sulle melodie vere e proprie. Ho effettuato una selezione nella quale è, comunque, rientrata solo parte delle forme melodiche tradizionalmente presenti nell'Isola. I testi di questi brani sono poesie meravigliose, così come lo sono tutti i testi di tutti i canti del popolo siciliano! Dunque, operare una selezione in base alle liriche risulta molto più complicato, anche perché spesso queste sono associate a moduli melodici di difficile ascolto e/o interpretazione e riguardano momenti di vita particolari come, per esempio, la sfera religiosa, vissuta dal popolo con una intensità che sfiora la sofferenza, la quale trova la sua piena espressione nel canto. I canti che ho scelto per l'album sono riconducibili a momenti di vita quotidiana e presentano un'immediatezza d'impatto, o perché avevano una funzione liberatoria ed alienante, cioè "servivano" ad alleviare la fatica dell'esecutore-lavoratore e a far sì che il tempo del lavoro trascorresse più velocemente, o perché venivano eseguiti in momenti carichi di forte emotività. Per esempio, la serenata "Lu primu amuri"; la ninnananna "Avò e di la vò", tipico canto del repertorio domestico femminile che, dietro frasi dolci e dolci note, nasconde un'importante forma di riscatto della donna, rispetto ad un mondo basato sul predominio maschile, attraverso la realizzazione del rapporto col proprio bambino; il canto "A la firminisca" che Alberto Favara, nel suo Corpus di Musiche Popolari Siciliane, indica come il modo di cantare delle donne dei marinai di Trapani che, pregando, aspettavano trepidanti i propri mariti andati per mare; la lamentazione funebre romanizzata "O Nici Nici".



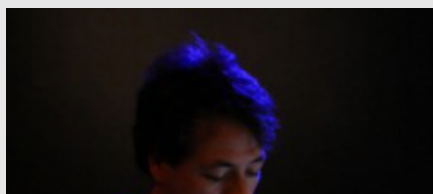
SA: Maurizio, quanti strumenti suoni (nel senso più generale del termine)?

MC: Piuttosto direi quali sono gli strumenti musicali che si ribellano meno sotto le mie mani. Ho preso il diploma in pianoforte, ma la mia curiosità musicale mi ha sempre spinto oltre; il pianoforte è stato lo strumento che mi ha dato accesso alla musica. Ogni strumento musicale può fare cose completamente diverse da un altro, così più scopro suoni nuovi più mi viene voglia di conoscerne altri. Negli anni ho imparato a pensare la musica in modo globale, imparando a considerare gli impasti sonori come singoli strumenti. Inoltre sono cresciuto nell'epoca in cui le tecnologie iniziavano ad essere applicate alla musica, il che mi ha permesso di sperimentare suoni e combinazioni incredibilmente entusiasmanti. Ricordo che a 16 anni, durante il mio esame di teoria musicale al conservatorio, spiegai alla commissione esaminatrice come riuscivo a fare una simulazione orchestrale utilizzando il mio (allora) "potente" campionatore (un Roland s330) e di come ricostruivo virtualmente strumenti musicali andando di persona a registrarli dai miei amici che li possedevano. Solo così presi un discreto voto, poiché il libro di storia della musica non lo avevo aperto molte volte... Mi avevi chiesto quanti strumenti... sono sempre pochi... una vita non basta per riuscire a far emettere anche solo poche note a tutti gli strumenti musicali che esistono al mondo! Da poco ho comprato una vecchia tromba e... ci sto provando! Le percussioni le adoro! Inizialmente, suonavo la batteria di un mio amico, gelosissimo del suo strumento, che, malgrado tutto, me la "prestava" quando non provavamo col gruppo. Oggi ne ho una tutta mia ed è un vero divertimento! Ho imparato a suonare il signor Djembèe e sono riuscito anche a farmi una session con i musicisti di Papa Wemba durante uno stage a Roma. Suonavo insieme a loro!!! La signora Darbouka me l'hanno messa in mano un gruppo di musicisti tunisini che ho registrato a Gibellina durante un festival. La chitarra la suonavo mio fratello e la suonavo benissimo; poi si è sposato e adesso... ogni tanto mi faccio venire i calli alle dita. Lo Stick mi ha permesso di trovare suoni nuovi, pieni e ampi, brillanti e ritmicamente unici. Poi il Mac... metti tutto dentro, azioni la centrifuga e il frullato è pronto. A parte la batteria (acustica) questo è quello che mi limito a suonare durante la performance di Arie di Sicilia.



SA: Mao, come hai cominciato con la musica? Influenze importanti per te?

MC: Mio padre suonava per diletto e il mio nonno materno dedicava parte del suo tempo e dei suoi risparmi alla banda musicale del paese, trascrivendo la musica col pennino e col calamaio: insomma, faceva il copista per passione e per vivere faceva l'infermiere. Durante le sere d'estate, in campagna, suonava il mandolino accompagnato alla chitarra da mio padre e non si sentiva affatto l'esigenza della televisione che da lì a poco avrebbe soppiantato questi miei bellissimi ricordi. Mi piaceva cantare, ma non ho mai avuto una bella voce; ad otto anni ho iniziato a studiare solfeggio e strimpellavo l'organo "Farfisa" di mio padre che era stato acquistato vendendo la sua fisarmonica. Mi divertiva molto schiacciare i pulsanti della sezione ritmica mettendo insieme ritmi diversi; "beguine+slow rock" era la combinazione che mi piaceva di più. Insomma, la musica mi girava intorno. Che dovevo fare? Più tardi, dopo aver studiato i classici (Bach, Beethoven, Mozart) ho iniziato a curiosare tra



Marco Castagnetto
His artistically self expression appears on three different layers, the acoustic, the verbal and the visual, reflecting and enriching each other, so that the outcome is an amazing razzmatazz, each of equal value, his music, his pictures and his scriptwriting for comics.

SuccoAcido Home Pages.

- Art >>>
- Cinema >>>
- Comics >>>
- Music >>>
- Theatre >>>
- Writing >>>
- Editorials >>>

SuccoAcido Archives.

- Find articles, interviews, reviews
- Art >>>
- Cinema >>>
- Comics >>>
- Music >>>
- Theatre >>>
- Writing >>>
- Submit articles

Community Work-in-Progress.

- Diario di bordo >>> Libertà come bene supremo - Giornate di osservazione e critica del contemporaneo >>>
- Isola in rete - progetto per Piana degli Albanesi >>>
- Everland >>>
- Ecco come ti dipingo alla Manet! >>>
- Titanox >>>
- picnic sulla via >>>
- La Sicilia è difficile >>>
- IMPOSSIBLE SITES *dans la rue* >>>

Succoacido Manifesto.

Succoacido is a multilanguage, international magazine and a community connecting individuals and groups from different countries who share an active interest in visual arts, cinema, comics, music, theatre, literature and new media.

SuccoAcido is an invitation to get involved in creative endeavours and independent criticism: by offering visibility and a networking platform to artists, promoters and students through web galleries, work-in-progress and profile pages; and by allowing anyone working in cultural events promotion to submit news and reviews.

We encourage you to become a protagonist in this experiment to improve interdisciplinary dialogue between geographically distant realities moved by a fundamental artistic and political goal: the need to connect fields and disciplines, crossing languages and the boundaries built by cultural monopoly. Manifesto >>>

Succoacido Magazine.



i dischi di mio fratello maggiore: DeepPurple, AC/DC, Pink Floyd, Genesis. Non la capivo sta musica... così ho cominciato a suonare ad orecchio, cosa che non avevo mai fatto fino a 13 anni. Un mondo nuovo!

Ho iniziato ad inventare musiche mie, momenti sonori che però poi dimenticavo, non sapevo scriverli velocemente così come si presentavano. A 15 anni, affascinato dalla tecnologia che in modo dirompente si avvicinava, ho comprato un synt in modulazione di frequenza, lo Yamaha dx 21, che mi ha tenuto impegnato per un anno; poi, sollecitato dalle riviste specializzate, ho permutato questo synt con il mio primo campionatore. Aveva un sequencer integrato e finalmente potevo registrare e riascoltare le mie idee; e potevo anche ascoltarle al contrario!!!

I musicisti che mi hanno influenzato sono stati certamente tantissimi, da Bach a Malher, da Joe Zawinul a Miles Davis. In tutti gli stili, la musica si è vestita di così tanti colori che nessuno andrebbe tralasciato. Certamente quelli che negli anni ho seguito con più curiosità sono stati David Sylvian e Peter Gabriel, per due ragioni esattamente opposte tra di loro: il primo per la sua essenzialità, il secondo per la molteplicità delle sue sonorità. In particolare ho apprezzato moltissimo il lavoro fatto da Peter Gabriel con la Real World; questo mi ha dato spunto di approfondire l'ascolto sulle molteplici culture musicali del nostro pianeta, scoprendo ancora una volta suoni nuovi per me, ma antichi per i paesi dai quali provengono. Poi trovo incredibile il lavoro di ingegneria del suono presente nei suoi dischi, me li studio puntualmente ad ogni loro uscita. È un vero maestro.

SA: Dove mettereste Arie di Sicilia nella scena artistica di oggi?

ARIE: Questo lavoro sta tra la musica contemporanea e quella tradizionale, ma noi, comunque, riteniamo che si tratti di una nuova forma musicale che apre nuovi scenari sonori ed armonici.

Spesso si è cercato di globalizzare le tradizioni popolari contaminandole con stili musicali diversi, il jazz, il reggae, il blues... Noi abbiamo preso la direzione totalmentemente opposta, mettendo al servizio dei "nostri" canti gli strumenti musicali di cui possiamo disporre ed ovviamente il bagaglio culturale della nostra formazione artistica. Immagino che questo percorso sia stato già intrapreso da altri in altri luoghi, ma non abbiamo mai ascoltato lavori assimilabili a questo e dunque non possiamo etichettarlo. Diciamo che "la tradizione è contemporanea", un ponte importante, questo, per la cultura musicale della nostra isola che ancora oggi risente di un gap di oltre cento anni. Quello che da noi è accaduto è che si è fuso il folklore con il popolare. Ed ancora oggi questo accade.

Portare alla luce un canto del popolo così come il popolo lo eseguiva, farlo interpretare ad una voce che conosce il vero significato del canto, assegnargli una connotazione armonico-ritmica contemporanea che rispetti e sostenga la sua naturale essenza, è come fare un viaggio nello spazio e nel tempo attraverso i suoni.

Fondamentale per il nostro lavoro è stata, e continua ad essere, la ricerca fatta sul campo dai ricercatori, sin dai primi viaggiatori dell'Ottocento, e da tutti coloro che sono riusciti a documentare queste fonti, alle quali attingiamo avidamente e con scrupoloso rispetto.

SA: Mao, rispetto alla tua ricerca nei suoni... Ce ne puoi parlare?

MC: Il mondo dei suoni mi ha sempre affascinato e da ragazzino ho consumato montaggi di riviste specializzate sul suono. Oggi mi rendo conto che si è trattato di un vero ed approfondito studio che per me, allora, era un bellissimo gioco di curiosità. Manipolavo i suoni utilizzando la sintesi in modulazione di frequenza, la sintesi sottrattiva, i campionamenti; sovraincidevo su un vecchio registratore stereo a bobine di mio padre, staccando i cavi della testina di cancellazione, ottenendo overdubbing senza la possibilità di "undo"! Non potevo sbagliare! Sperimentavo arrangiamenti e registrazioni di provini utilizzando mezzi davvero improbabili. Erano gli esordi del midi e delle prime tastiere con il controllo della dinamica. Dopo qualche anno, ho vinto una borsa di studio per la "Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo" aggiudicandomi uno dei 30 posti a disposizione. Qui ho consolidato le esperienze che già avevo fatto ed ho potuto confrontarmi con musicisti professionisti come Gianni Nocenzi, Giampiero Gazzani, Elio Rivagli, Corrado Buffa, specializzandomi in quella che viene definita "produzione discografica". Ricordo in particolare che alla prima lezione con Gazzani gli feci sentire una mia incisione di un mio brano nel quale una corposa sezione di fiati fraseggiava con grande agilità e, solo dopo aver discusso l'arrangiamento da un punto di vista armonico, gli confessai che i fiati erano "virtuali". Non se ne era accorto! Con i mezzi di oggi la fantasia non ha più limiti.

SA: Quanta improvvisazione nella vostra ricerca e composizione?

ARIE: Non molta. Avendo lavorato su melodie esistenti e dato l'obiettivo che ci siamo preposti, non ci è consentito smontare le strutture dei canti. Molto spazio invece abbiamo dedicato all'aspetto interpretativo sia vocalmente che da un punto di vista sonoro nell'insieme.

SA: Voi e il pubblico: Arie di Sicilia nei tours...

ARIE: Sentiamo l'attenzione del pubblico in modo veramente intenso. Ogni singola nota pesa come un macigno, soprattutto nei brani in cui gli arrangiamenti sono davvero minimali ed essenziali. Il pubblico si emoziona e questa energia ci arriva immediatamente. Alla fine di alcuni brani si viene sempre a creare il silenzio più totale, come a desiderare ancora le emozioni appena vissute; l'applauso che ne consegue è uno sprigionare di energia che ci stupisce, ci commuove e ci carica ulteriormente.

Abbiamo riscontrato con grande emozione, sia da filmati che da dirette testimonianze, che buona parte del pubblico arriva a commuoversi fino alle lacrime. Mentre lavoravamo alla produzione del disco pensavamo che saremmo stati gli unici a provare queste sensazioni. È bellissimo rivederle nei volti degli spettatori e riviverle insieme a loro durante la performance.

SA: Quali prossimi progetti nel 2011...

ARIE: Stiamo lavorando al secondo disco dove inseriremo anche quei brani che già eseguiamo dal vivo ma che non sono presenti nel CD "Arie di Sicilia".

Dedichiamo molto tempo alla ricerca di frammenti e canti che ci stimolino altre forti sensazioni.

Stiamo definendo le date per il tour augurandoci di oltrepassare i confini europei. Alcuni festival ci hanno già contattato.

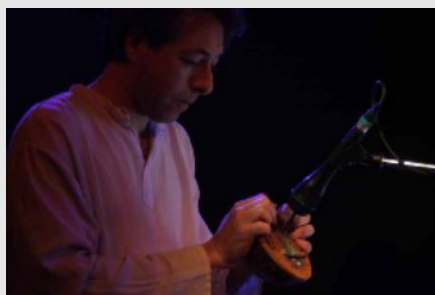
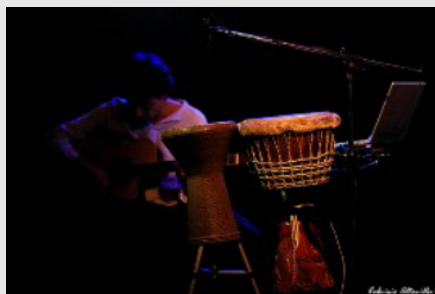
Siamo fiduciosi!

SA: C'è qualche etichetta discografica o musicista con il quale vorreste lavorare per il prossimo album?

ARIE: Il nostro sogno sarebbe quello di avere a fianco Peter Gabriel, Bobby Mc Ferrin e David Sylvian. Pensa che divertimento!!!

SA: Ci suggerireste qualche album per meglio approcciarci a voi?

ARIE: Ancora una volta non riusciamo a darti una risposta secca.



Next Issue Out on 01.01.2011 !!!

SuccoAcido CD/DVD series.



In this 2008 full of news Editions De

Dieux and the editorial staff of SuccoAcido present with this first

Dvd the multimedia series "SuccoAcido Dvd/Cd Series"

dedicated to artistic actions considered like innovative, not only

for themselves but also for the context in which they choose to act

and develop.

Isole project has realized for the edition of this year the "IsolaVideo 06" Dvd, multimedia interactive

catalogue that represents a complex, original and unique product

Editorials.

Comics (05/05/2009) >>>

Art (19/02/2008) >>>

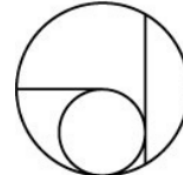
Art (21/10/2007) >>>

Editorials (01/12/2004) >>>

Editorials (01/12/2003) >>>

Editorials (01/06/2003) >>>

EDIZIONI DE DIEUX



Today's Links.

Voks >>>

Channel Draw >>>

Russian Theatre Life in Brief >>>

C3 >>>

Antenne di Pace >>>

Einaudi >>>

Segnali di fumo >>>

Blow Up >>>

L'Enfance Rouge >>>

Thierry Murat >>>

Latest Comments.

CRACK >>>

ATOS Trio >>>

Buone Pratiche del Teatro >>>

A step to the right >>>

Psss Psss Psss (2010) >>>

FUORI ROTTA >>>

14th Annual San Francisco Silent Film

Festival >>>

>>>

Streets without wall >>>

>>>

ETICO_F Cinque movimenti sul

paesaggio >>>

Fuori centro, fuori legge. Laboratorio

Zeta, Palermo. >>>

Rosaria Iazzetta - Représentations

visuelles de la Camorra >>>

Libertà come bene supremo. Isabella

Bordoni >>>

Sense of Akasha >>>

Dinosaur Jr. @ Circolo degli Artisti,

Se avessimo ascoltato lavori di questo tipo, probabilmente non avremmo sentito l'esigenza di farlo. Il fatto di non avere dei riferimenti in merito, ad un primo ascolto, forse, può anche disorientare, soprattutto chi è siciliano. Liberandosi da pregiudizi o sovrastrutture si riesce a farsi trasportare in un mondo sconosciuto, intenso ed emozionante.

Un nostro amico musicista ha definito questo lavoro "uno spartiacque tra la musica popolare che fino ad oggi è stata fatta e quella che verrà in futuro".

SA: Il posto in cui vivete... In generale...

ARIE: Noi viviamo a Monreale, uno dei siti storico-culturali più importanti della Sicilia. Il suo Duomo, eretto intorno al 1180, richiama ogni giorno migliaia di turisti, così quando camminiamo per le vie del paese, ci sembra di essere turisti anche noi. All'ombra del Duomo vivono poi tante altre meraviglie architettoniche e paesaggistiche. È un posto meraviglioso ed è per questo che rimaniamo qui, nonostante lavorativamente non ci aiuti affatto. C'è un pane buonissimo, le panelle, lo sfincione, la caponata, la Taverna del Pavone... insomma, si mangia troppo bene per trasferirsi in qualsiasi altra parte del mondo. E poi il sole, il mare, il cielo, le montagne, le pianure... Tutta la Sicilia è così! Non c'è posto più bello della Sicilia per vivere e moltiplicarsi!

SA: Cosa pensate dell'attuale scena musicale di oggi... In generale.

ARIE: Il panorama musicale odierno è talmente ricco che c'è musica per tutti i gusti. Diventa, però, difficile orientarsi e riuscire a trovare quello che più aggrada, soprattutto considerando il fatto che a guidare il mercato sono, oggi, le cosiddette Major che strizzano l'occhio a quelli che potrebbero essere definiti "prodotti kleenex", cioè usa e getta, cioè una stagione e via, cioè una hit e basta, cioè "friti e mancia". Basta accendere la radio (almeno da noi, in Italia) per rendersi conto dell'imposizione che viene effettuata: ogni radio trasmette sempre gli stessi brani e sempre delle stesse persone, almeno per un certo periodo di tempo. Una volta trascorso questo certo periodo di tempo, le stesse Major sostituiscono i "vecchi" prodotti e/o artisti con quelli "nuovi e freschi", sempre per un certo periodo di tempo. Questo naturalmente danneggia le etichette indipendenti o le auto-produzioni che per "venire allo scoperto" devono faticare molto di più e molto spesso non ci riescono o hanno bisogno del cosiddetto "calcio in c...". Spesso accade che molti validi artisti, una volta sotto contratto delle multinazionali, vengano orientati verso una brutale commercializzazione delle loro idee, scadendo in progetti senza "carattere". Comunque, esistono un'infinità di "prodotti" eccellenti e tu, Marc, ne sai qualcosa! Bisogna soltanto cercarli (e non sempre è facile), ma, se non ci si accontenta di quello che passa il convento, si possono scoprire mondi nuovi ed inaspettati. Basta leggere Succo!!!

SA: E di come vanno le cose oggi in Italia?

ARIE: In Italia questo meccanismo si eleva all'ennesima potenza. Abbiamo contattato parecchie radio italiane, tra cui quelle della Rai Servizio Pubblico, e non abbiamo ricevuto mai neanche una risposta. In compenso, siamo stati inseriti da Ian Anderson (Jethro Tull) nella playlist di settembre 2010 della sua radio on-line (ffRoots Radio). BBC Radio 3 ci ha contattato per chiederci delle copie del disco per mandare in radio alcuni brani, nel programma condotto da Fiona Talkington, Late Junction. Nessuno è profeta in Patria o la Patria i suoi profeti preferisce farli scappare? L'Italia sta vivendo un brutto periodo buio, in cui la cultura, per comodità del Potere, è meglio che taccia e che parli invece la cieca ignoranza, madre del malessere di tutta la nazione. È così in tutti i settori dell'arte e non solo. Per questo motivo, ogni persona in più che verrà a conoscenza del nostro progetto ci renderà felici ed orgogliosi del nostro lavoro e saremo ancora più contenti e soddisfatti se questa persona lo apprezzerà e tenderà di diffonderlo perché gli comunica qualcosa che sente di dovere condividere.

SA: Volete dir qualcosa ai lettori di SuccoAcido?

ARIE: Invitiamo i lettori di SuccoAcido a visitare il nostro sito internet www.ariedisicilia.org per ascoltare quello che facciamo e capire meglio quello che a parole non si può spiegare. E poi... diffondete e sostenete Succo e le iniziative che porta avanti!

SA: I vostri piatti preferiti...?

OC: Gnocchi di patate (rigorosamente fatti in casa, o da me o da mia madre), coniglio in agrodolce e trippa al forno con le verdure. Ummhhh... ho l'acquolina...
 MC: Spaghetti alle vongole e pane con l'olio, quello di Monreale fatto nel forno a legna (il pane).
 OC: Pure io il pane con l'olio... yuuuhhh... bello caldo...

Bibliography, links, notes:

pen: Marc De Dieu

links:

- <http://www.ariedisicilia.org>
- <http://www.facebook.com/pages/Arie-di-Sicilia/144424285589912>
- <http://www.myspace.com/ariedisicilia>

- Register to post comments
- Other articles in archive from SuccoAcido
- Send it to a friend
- Printable version

Subscribe or login to SuccoAcido community >>>



R
 TF
 El arte invi:
 Art First @ Bol
 Sladzana Bogeska - Video /

Tit:
 IMPOSSIBLE SITES *dans la
 Isola in rete - progetto per Pi
 Alba
 La Sicilia è dif
 FRIENDS



SuccoAcido Back Is

SuccoAcido magazine bar

Pro

SuccoAcido Dvd/C
 Works in

Cantina Conterr
 Lesser-Used La
 Universi

De Dieu re

No copyrights! Download



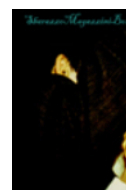
Cos
 [



SbarazzoMaga
 Bur



SbarazzoMaga



SbarazzoMaga

SuccoAcido News

Subscribe yo
 IT'S FREE



fRoots Radio

This month's issue

Subscribe!

fRoots Shop

Features & Indexes

fRoots Information

Festivals list

Netrooting

fRoots home

fRoots Forum

Come Write Me Down

Search

IN ASSOCIATION WITH

Many CDs featured in fRoots (and a wide range of books, DVDs and other products) can be purchased from Amazon.co.uk. Click through to Amazon.co.uk here. Anything you buy while connected from this link will cost you nothing extra but earn a small commission for fRoots, contributing towards the costs of maintaining the resources we provide.

In conjunction with
fRootswww.WeGotTickets.com

WeGotTickets is the online ticket agency of choice for many folk, roots & world music events. Click through for latest listings: any tickets you buy while connected from this link will cost you nothing extra but earn a small commission for fRoots, contributing towards the costs of maintaining the resources we provide.



cdRoots in the USA stock some of the harder-to-find international small label releases.

[This month's issue](#) | [Subscribe!](#) | [Shop](#) | [Home](#) | [Come Write Me Down](#) | [Basket/Checkout](#)

September 2010 Edition

Download the podcast or listen to the show.

1. **(Sig) English Country Blues Band** *The Italian Job* from the CD *Unruly* (**Weekend Beatnik**)
2. **Bellowhead** *New York Girls* from the CD *Hedonism* (**Navigator**)
3. **Wai Te Whanau A Tama Nui Te Ra** from the CD *Ora* (Te Mangai Paha)
4. **Kristi Stassinopoulou** *Sto Patithraki* from the CD *The Rough Guide to Greek Café* (**World Music Network**)
5. **Niraj Chag** *Bangles* from the CD *The Rough Guide to Bhangra* (**World Music Network**)
6. **Trio DCA** *Polka À Alfred Mouret* from the CD *The Rough Guide to Paris Café* (**World Music Network**)
7. **Kardemimmit** *Apeainen* from the CD *Kaisla* (Frigg)
8. **Dave Evans** *The Galtee Hunt* from the CD *Irish Reels, Jigs, Hornpipes & Airs* (**Acoustic Music**)
9. **The Quebe Sisters** *Shame On You* from the CD *Timeless* (**Dreamboat**)
10. **Old Man Luedecke** *My Love Comes Stepping Up The Stairs* from the CD *My Hands Are On Fire...* (**Black Hen Music**)
11. **Baaba Maal** *Tabakaly* from the CD *African Soul Revolutionary* (**Nascente**)
12. **Diabel Cissoko & Ramon Goose** *Totoumo* from the CD *Mansana Blues* (**Dixie Frog**)
13. **Oriana Civile & Maurizio Curcio** *O Nicio Nici* from the CD *Arie Di Sicilia* (On Air)
14. **Yann-Fanch Kemener, Renat Sette etc** *War Hent Sant-Jakez* from the CD *Si Je Savais Voler* (**Buda**)
15. **The Valentinos** *It's All Over Now* from the CD *Do It Right* (Official)
16. **The Wurzels** *Ruby* from the CD *A Load More Bullocks* (Absolute)
17. **The Jolly Boys** *Rehab* from the CD *Great Expectations* (Geejam)
18. **Afro Celt Sound System** *Dark Moon* from the CD *Capture (1995-2010)* (**Real World**)

• Last month's show

[This month's issue](#) | [Subscribe!](#) | [Shop](#) | [Home](#) | [Come Write Me Down](#) | [Basket/Checkout](#)



Search
 Articles News Users Web

HOME ART CINEMA COMICS MUSIC THEATRE WRITING **AGENDA** COMMUNITY MAGAZINE PROJECTS FORUM ARCHIVE LINK WORKS @ @ @

Search Today News | All News | Art News | Cinema News | Comics News | **Music News** | Theatre News | Writing News

Music News - Concerts | by ariedisicilia in Music News - Concerts on 13/08/2010- Comments (0)



A Naso si respirano Arie di Sicilia

Un nuovo modo di sentire la tradizione. Arie di Sicilia è un progetto di ricerca e di studio, basato su melodie della tradizione orale siciliana.

Martedì 17 agosto, alle ore 22:00, il duo composto da Oriana Civile e Maurizio Curcio si esibirà in concerto con lo spettacolo Arie di Sicilia, nella splendida cornice di Piazza Francesco Lo Sardo a Naso, comune della Costa Saracena (ME).

Arie di Sicilia è un progetto di ricerca e di studio, basato su melodie della tradizione orale siciliana.

Oriana Civile (cantante) e Maurizio Curcio (polistrumentista, arrangiatore, produttore) prendono spunto dalle loro antiche radici musicali per ricercare nuove sonorità con cui vestire vecchi canti a rischio di estinzione.

Oriana, che si occupa di etnomusicologia da almeno 5 anni, conosce molto a fondo le tradizioni musicali dell'isola siciliana e le interpreta con reverenziale rispetto e con la totale consapevolezza del loro valore. Maurizio, in qualità di sound engineer, ha restaurato centinaia di documenti etnomicologici siciliani venendo a stretto contatto con modalità esecutive ed espressive che hanno da subito attirato la sua attenzione e la sua curiosità di musicista.

Lo spettacolo verte sulla straordinaria voce di Oriana Civile, sulla quale Maurizio Curcio, attraverso un sistema di Live Electronics, tesse trame sonore, in tempo reale, utilizzando strumenti dalle sonorità differenti, quali il pianoforte, la chitarra, il Chapman stick, le percussioni.

La performance a cui siamo invitati ad assistere è ricca di musica, racconti di vita popolare e forti, ancestrali emozioni.
Ingresso libero

info: www.ariedisicilia.org

INFOS

PERIOD: from 17/08/2010 to 18/08/2010

CITY: ME

NATION: Italy

VENUE: Naso

ADDRESS: Piazza Francesco Lo Sardo

TELEPHONE: 3896325697

FAX:

EMAIL: info@ariedisicilia.org

WEB: www.ariedisicilia.org

INSERTED BY: ariedisicilia



Oriana Civile e Maurizio Curcio

REGISTER TO POST COMMENTS

[More pressreleases in archive from ariedisicilia](#)

[Send it to a friend](#)

[Printable version](#)

[Come back to SuccoAcido.net homepage >>>](#)

[Come back to SuccoAcido.net Agenda >>>](#)

WELCOME TO SUCCOACIDO



[Subscribe your e-mail to SUCCOACIDO NEWSLETTER >>>](#)

[Join SuccoAcido Community REGISTER NOW >>>](#)

[Already a SuccoAcido member? LOGON NOW >>>](#)

SuccoAcido on the web.



Latest SuccoAcido Users.

- [maurofagiani >>>](#)
- [Biennale Carrara >>>](#)
- [giacomo sferlazzo >>>](#)
- [isola81 >>>](#)
- [Andrea Rodi >>>](#)
- [Alessandra Perrone >>>](#)
- [olgablu >>>](#)
- [magnu78 >>>](#)
- [eleonoradomina >>>](#)

Today's Agenda.

- [awards](#)
- [cinema](#)
- [concerts](#)
- [exhibitions](#)
- [events](#)
- [festivals](#)
- [theatre](#)
- [videos](#)

SuccoAcido Art Gallery.



Giuditta Nelli
Video - Happening - Urban workshops - Public Art projects

SuccoAcido Comics Gallery.



Eventi in Sicilia

cerca

Eventi in Sicilia (/) Sicilia On Line (http://www.siciliaonline.it) BSicilia (http://www.bsicilia.it) Ospitalità in Sicilia (http://ospitalita.siciliaonline.it) Ristoranti in Sicilia (http://ristoran



Evento: 'A Naso Si Respirano Arie Di Sicilia Un Nuovo Modo Di Sentire La Tradizione'



(Javascript://Print this Event)

EVENTI MUSICALI

(/component/jcalpro/cat/cat_id/5/67.html)
Eventi musicali

Data: Martedì, 17 Agosto, 2010 ore 21:00

Info Contatto:
www.ariedisicilia.org info@ariedisicilia.org

E-mail:
URL: 0

Martedì 17 agosto, alle ore 22:00, il duo composto da Oriana Civile e Maurizio Curcio si esibirà in concerto con lo spettacolo Arie di Sicilia, nella splendida cornice di Piazza Francesco Lo Sardo a Naso, comune della Costa Saracena (ME).

Arie di Sicilia è un progetto di ricerca e di studio, basato su melodie della tradizione orale siciliana.

Oriana Civile (cantante) e Maurizio Curcio (polistrumentista, arrangiatore, produttore) prendono spunto dalle loro antiche radici musicali per ricercare nuove sonorità con cui vestire vecchi canti a rischio di estinzione.

Oriana, che si occupa di etnomusicologia da almeno 5 anni, conosce molto a fondo le tradizioni musicali dell'isola siciliana e le interpreta con reverenziale rispetto e con la totale consapevolezza del loro valore. Maurizio, in qualità di sound engineer, ha restaurato centinaia di documenti etnomusicologici siciliani venendo a stretto contatto con modalità esecutive ed espressive che hanno da subito attirato la sua attenzione e la sua curiosità di musicista.

Lo spettacolo verte sulla straordinaria voce di Oriana Civile, sulla quale Maurizio Curcio, attraverso un sistema di Live Electronics, tesse trame sonore, in tempo reale, utilizzando strumenti dalle sonorità differenti, quali il pianoforte, la chitarra, il Chapman stick, le percussioni.

La performance a cui siamo invitati ad assistere è ricca di musica, racconti di vita popolare e forti, ancestrali emozioni.

Ingresso libero

Indietro

Cerca Calendario

Digita una parola chiave.

Calendario eventi in Sicilia

Agosto 2010

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
2 (/component/jcalpro/day/date/2010-08-02/63.html)	3 (/component/jcalpro/day/date/2010-08-03/63.html)	4 (/component/jcalpro/day/date/2010-08-04/63.html)	5 (/component/jcalpro/day/date/2010-08-05/63.html)	6 (/component/jcalpro/day/date/2010-08-06/63.html)	7 (/component/jcalpro/day/date/2010-08-07/63.html)
9	10	11	12	13	14

nebrodi eventi

tutte le manifestazioni nei nebrodi

nebrodi

La Repubblica - Bertolaso: "Occorrono parecchi soldi per mettere in sicurezza l ...

powered by Google™

IN EVIDENZA



CERCA NEL BLOG

 powered by Google™

ARCHIVIO BLOG

▼ 2010 (59)

▼ agosto (31)

Riportiamo la biografia delle due cantanti che si ...

Programma Festa San Calogero a San Salvatore di Fi...

Coconut Friday boys and girls, Dalle ore 23:00, Ve...

Inaugurazione Mostra Fotografica "Immagini. Il lin...

Era d'estate - Mostra fotografica

LUNEDÌ 16 AGOSTO 2010

Arie di Sicilia, martedì 17 Agosto, ore 22:00, Piazza Lo Sardo, Naso

Arie di Sicilia

Percorso sonoro attraverso le melodie raccolte sul campo dal 1800 ad oggi un progetto di Oriana Civile e Maurizio Curcio

Le melodie della tradizione siciliana nella loro forma originaria, resa dalle interpretazioni di Oriana Civile e Maurizio Curcio. Arrangiamenti minimali, senza alcuna volontà di contaminazione di genere, per dare alle melodie il giusto risalto artistico-culturale.

L'armoniosa voce e la dolcezza del suono del dialetto di Oriana Civile sono gli elementi attorno ai quali ruota l'intero progetto. Al contempo, il suo interesse e lo studio dell'etnomusicologia porta lo spettatore, fruitore del "finto concerto da camera" Arie di Sicilia, ad una più ampia comprensione della contestualizzazione dei canti tradizionali, attraverso la narrazione di spaccati di vita popolare desunti dalle varie pubblicazioni sull'argomento.

La pluriventennale esperienza di Maurizio Curcio nell'utilizzo di sistemi elettronici dedicati alla musica e la sua flessibilità di arrangiatore e polistrumentista porta a vivere durante il concerto una esperienza unica: i suoni che accompagnano le melodie vengono gestiti, dalla loro primordiale vibrazione alla più piccola particella digitale, attraverso un sistema di Live Electronics che consente agli artisti di realizzare in tempo reale sonorità uniche e altre volte anche ricche orchestrazioni, tali da vederli moltiplicarsi all'ascolto del pubblico.

Pubblicato da NebrodiEventi a 02:30

0 commenti:

Posta un commento

TORNA ALLA HOME



INVIA LA TUA MANIFESTAZIONE!!!



SEGUI NEBRODI EVENTI

- Post
- Commenti

VISITE

ViViStats	
P. Visite	1131
Visite	383

HOME SPETTACOLI ARTE NIGHT LIFE CINEMA EVENTI SPORTIVI

Martedì 17 Agosto 2010 05:22

Arie di Sicilia

Written by Administrator

font size | [Stampa](#) | [E-mail](#) | [Be the first to comment!](#)

Rate this item (0 votes)



ARIE DI SICILIA

"Oriana Civile e Maurizio Curcio in concerto"

17 agosto ore 22:00

Piazza Lo Sardo - Naso

Arie di Sicilia

Percorso sonoro attraverso le melodie raccolte sul campo dal 1800 ad oggi un progetto di Oriana Civile e Maurizio Curcio

Le melodie della tradizione siciliana nella loro forma originaria, resa dalle interpretazioni di Oriana Civile e Maurizio Curcio. Arrangiamenti minimali, senza alcuna volontà di contaminazione di genere, per dare alle melodie il giusto risalto artistico-culturale.

L'armoniosa voce e la dolcezza del suono del dialetto di Oriana Civile sono gli elementi attorno ai quali ruota l'intero progetto. Al contempo, il suo interesse e lo studio dell'etnomusicologia porta lo spettatore, fruitore del "finto concerto da camera" Arie di Sicilia, ad una più ampia comprensione della contestualizzazione dei canti tradizionali, attraverso la narrazione di spaccati di vita popolare desunti dalle varie pubblicazioni sull'argomento.

La pluriventennale esperienza di Maurizio Curcio nell'utilizzo di sistemi elettronici dedicati alla musica e la sua flessibilità di arrangiatore e polistrumentista porta a vivere durante il concerto una esperienza unica: i suoni che accompagnano le melodie vengono gestiti, dalla loro primordiale vibrazione alla più piccola particella digitale, attraverso un sistema di Live Electronics che consente agli artisti di realizzare in tempo reale sonorità uniche e altre volte anche ricche orchestrazioni, tali da vederli moltiplicarsi all'ascolto del pubblico.

Last modified on Venerdì 06 Agosto 2010 15:37

Read 5 times |

Published in [Naso](#)

Tagged under [Concerto](#) [Costa Saracena Eventi](#) [Concerto Naso](#) [Naso](#)

Social sharing



Administrator


E-mail: info@dragonflyeventi.it

Latest from Administrator

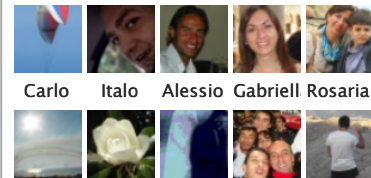
SITI AMICI



Ritrovaci su Facebook

 **COSTA SARACENA EVENTI**
Ti piace. Non mi piace più

COSTA SARACENA EVENTI piace a 246 persone



 Plug-in sociale di Facebook



social, photo & video



info@costasaracenaeventi.it

005127

	Today	140
	Yesterday	448
	This week	2110
	Last week	1302
	This month	2110
	Last month	3017
	All days	5127

Visitors Counter



Chi siamo
Cosa facciamo
Ricerca
Archivio
Contatti

Cinema - I film in programmazione a

scegli la città



ATTUALITA' CULTURA E SPETTACOLO CINEMA AUDIO VIDEO SONDAGGI BLOG

Cultura e spettacolo - Musica

Suoni senza frontiere

di **Manlio Vucotich**

Dal 30 luglio all'1 agosto a Gravina di Catania torna "Insulae, la musica in mezzo al mare", festival firmato dal cantautore folk siracusano Carlo Muratori che pesca dalle sonorità delle Isole. Protagoniste per questa seconda edizione Sicilia, Madagascar e Cuba. La Sicilia rende omaggio a Rosa Balistreri, a 20 anni dalla morte

Si svolgerà da venerdì 30 luglio a domenica 1 agosto, all'anfiteatro Turi Ferro della Villa Comunale di Gravina di Catania, la seconda edizione di "Insulae - La musica in mezzo al mare", rassegna di canti e musiche dalle isole del mondo, un progetto del cantautore e ricercatore musicale Carlo Muratori realizzato dal Comune di Gravina di Catania con il patrocinio della Provincia regionale di Catania e dell'Assessorato al Turismo, Comunicazioni e Trasporti della Regione Siciliana. La seconda edizione di "Insulae", dopo il focus sul Mediterraneo dello scorso anno, allarga gli orizzonti e abbraccia Africa e America Latina. La Sicilia come sempre sarà fulcro che si incunea tra le sonorità del Madagascar, la quarta isola più grande del mondo, e di Cuba, regina assoluta dei ritmi caraibici.

Le proprietà sonore, melodiche, ritmiche e timbriche, dei fenomeni musicali prodotti e realizzati nelle aeree insulari, da sempre costituiscono un interessante patrimonio culturale di primaria importanza. Vivere, operare, fare arte in condizioni di "isola-mento" dal continente determina uno stile chiaramente riconoscibile nelle varie sfere della produzione artistica e culturale. La rassegna Insulae vuole monitorare questi aspetti, con particolare riferimento a quelli di natura musicale e poetica, antica e contemporanea, popolare e colta.

Il direttore artistico, il cantautore Carlo Muratori: «Insulae è un girotondo variopinto; è l'istantanea che ferma per qualche giorno la lenta deriva delle terre galleggianti. Quest'anno è la seconda edizione di questa rassegna musicale, che per i tempi bui che stiamo vivendo è già un miracolo. Lo dobbiamo alla comunità intraprendente di Gravina di Catania e alla sua coraggiosa amministrazione. L'isola siciliana ospiterà due sorelle lontanissime, legate da un sottile filo di storia e di culture, Madagascar e Cuba. Saranno tre serate di memoria e di ricordi, di festa, balli e musiche. E poi ci saranno i canti immortali di Rosa Balistreri, grande encantadora siciliana morta venti anni fa. La Sicilia che per tre sere diventa isola madre, o semplicemente grande sorella per raccontare e raccontarsi con le sue parole di vento e di pietra».

Sono passati vent'anni ma non tutti ricordano, di primo acchito, che fu il 20 settembre del 1990 che si sparse la voce della Sicilia, quella di Rosa Balistreri. C'è chi pensa, ancora oggi, che saranno passati una decina d'anni, non di più, da quando nell'ospedale palermitano Villa Sofia morì l'immagine e il canto di una Sicilia che non conosceva rassegnazione. È un segnale che l'eredità storico-culturale lasciata dalla "pasionaria" del folk isolano è ancora tutta qui e che l'eco della sua voce rauca e tragica, emozionante come poche, non si è mai spenta. Ancora oggi Rosa è sempre sulla bocca di tutti, tantissimi - e non solo le donne - la cantano ancora. La scelta artistica della "cantatrice" - nomignolo ereditato dal poeta degli umili, il bagherese Ignazio Buttitta - originata dalla povertà del popolo siciliano, ha dettato l'impegno umano e civile della Balistreri poi sfociato in un canto urlato ma mai sguaiato. Rosa non era una cantante ma una cantastorie, una cantastorie, perché ha imparato dal popolo, dalla storia della Sicilia.

Il sindaco Domenico Rapisarda. «Quest'anno Insulae ospiterà rappresentanti provenienti da isole a noi geograficamente lontane, Cuba e Madagascar, ma molto vicine a noi per il file-rouge che ci collega con quelle meravigliose terre. Ascolteremo le sonorità di queste lontane isole e siamo certi che saranno protagoniste assieme a quelle che la Sicilia ci farà ascoltare con i suoi rappresentanti. Un ideale viaggio che ci aiuterà a capire meglio la nostra Sicilia, crocevia di cultura, e che servirà a creare le premesse per la realizzazione di una rete di interscambi culturali con le realtà delle isole ospitate».

Questo il calendario di "Insulae".

Domenica 25 luglio, alle 18.30, Insulae sarà presentato al pubblico siciliano con uno show case che si terrà al centro commerciale Katanè di Gravina di Catania con musica e canti dei I Beddi e di Carlo Muratori.

Venerdì 30 luglio**Serata Sicilia - Tributo a Rosa Balistreri**Ore 21,30 Arie di Sicilia - Concerto di **Oriana Civile** e **Maurizio Curcio**.

Carlo Muratori



Kilema



Non è solo un concerto. Gli arrangiamenti vengono realizzati in modo minimale, senza alcuna volontà di contaminazione di genere, per dare alle melodie il giusto risalto artistico-culturale. Sul palco, gli strumenti utilizzati, oltre al pianoforte, sono un Chapman Stick a 10 corde, una chitarra acustica, un set di percussioni e un laptop. Un percorso sonoro attraverso melodie raccolte sul campo dai molteplici ricercatori che, nei secoli passati e ancora oggi, operano nel settore dell'etnomusicologia e la riproposta di brani di autori contemporanei, che nella realizzazione della loro opera hanno fatto proprio il retaggio delle tradizioni popolari, vogliono testimoniare una cultura ancora in piena evoluzione. L'armoniosa voce e la dolcezza del suono del dialetto di Oriana Civile sono gli elementi attorno ai quali ruota l'intero progetto. Al contempo, il suo interesse e lo studio dell'etnomusicologia portano lo spettatore ad una più ampia comprensione della contestualizzazione dei canti tradizionali, attraverso la narrazione di spaccati di vita popolare desunti dalle varie pubblicazioni sull'argomento. La pluriventennale esperienza di Maurizio Curcio nell'utilizzo di sistemi elettronici dedicati alla musica e la sua flessibilità di arrangiatore-polistrumentista ci porta a vivere durante il concerto una esperienza unica: i suoni che accompagnano le melodie vengono gestiti, dalla loro primordiale vibrazione alla più piccola particella digitale, attraverso un sistema di Live Electronics che consentirà ai nostri artisti di realizzare in tempo reale sonorità uniche e altre volte anche ricche orchestrazioni, tali da vederli moltiplicarsi all'ascolto del pubblico.

ore 22,30 concerto de **I Beddi**.

I Beddi nascono nel luglio del 2005 da un'idea di due giovani artisti di Acireale. Nascono per caso e per gioco da una costola di un gruppo più numeroso in auge in quel periodo i 'Na maravigghia. Da quel momento in poi il gruppo si è trasformato, evoluto, plasmato, affinato ed è cresciuto, sia nel numero dei componenti, sia nella qualità delle proposte musicali eseguite nei concerti dal vivo, sia nella serietà della ricerca musicologica proposta, oggi, manifestazione evidente dei lavori discografici incisi. Dopo un periodo di rodaggio oscuro e prezioso in concerti in giro per la Sicilia, i Beddi, in questo momento coordinati da Davide Urso in arte: Tamburo di Aci, sono pronti per affrontare palcoscenici più importanti. L'orientamento della compagnia è quello di riproporre e innovare la musica siciliana cercando di renderla attuale, muovendosi tra un sonorità antiche e melodie moderne, per gioco e per amore della loro terra d'origine: la Sicilia. «...e per gioco e per amore continuiamo a fare quello che facciamo ed ad essere quello che siamo: Musicanti di Sicilia in terre lontane». Quest'anno con il brano "Tarantella blues" hanno vinto la il Premio Trinacria all'XI Festival della canzone siciliana di Antenna Sicilia. La formazione: Davide Urso, voce, tamburi a cornice, marranzano, mandolino; Mimì Starrantino, voce, chitarra, armonica a bocca, mandolino; Giampaolo Nunzio voce, organetto, zampogna, friscalettu, fiati; Pier Paolo Alberghini contrabbasso.

Sabato 31 luglio

Ore 21,30 **Forti, fimmina e di-Licata** concerto di **Carlo Muratori** (Sicilia);

E' un viaggio poetico e musicale che attraversa parte della produzione di Rosa Balistreri, indimenticata artista siciliana nata, per l'appunto, a Licata (Agrigento). Carlo Muratori l'ha conosciuta personalmente ed ha avuto il privilegio di accompagnarla alla chitarra per alcuni concerti. Il cantautore siracusano è da anni impegnato nella rilettura dei materiali folklorici siciliani. Nel suo recente "Sicily" ha inciso ventuno brani del repertorio classico/tradizionale, re-interpretando proprio alcune fra le più note canzoni di Rosa. La produzione di Muratori si muove alternativamente sul versante della ricerca e sulla composizione di nuova musica d'autore in lingua, dialetto ed altri idiomi. Ha inciso decine di album. Il più recente è "La Padrona del Giardino" con il quale ha vinto numerosi premi nazionali (secondo al Tenco 2009 e primo premio al Loano Festival di Savona). Scrive per il cinema e il teatro. Numerose le sue tournée in Italia e all'estero. La formazione: Carlo Muratori, voce e chitarra; Marco Carnemolla basso, Massimo Genovese chitarra.

ore 22,30 concerto dei **Kilema** (Madagascar).

Kilema è un virtuoso di marovany, kabosy e katsà (strumenti originali malgasci) e porta con se la magia e il ritmo dell'anima del Madagascar ovunque si esibisca. Nato a Toliara (sud Madagascar) ha cominciato a suonare con gruppi locali, costruendosi personalmente i suoi strumenti: chitarre artigianali con corde fatte dai freni delle biciclette all'età di 12 anni. Ha collaborato con il grandissimo musicista malgascio Justin Vali. Kilema crea il suo gruppo nel 1997. Il suo primo album da solista è Ka Malisa uscito nel 1999. Poi nel 2004 Lavi-Tany e Mena a marzo 2008. Ora esegue tours in tutto il mondo con suo fratello Nesta e due altri musicisti Jose Salgado e Eloge Oulai.

Septeto Santiaguero



Rosa Balistreri



I Beddi



Laura Mollica

Domenica 1 agosto

Ore 18 (al vecchio municipio in via Etna a Gravina): **Viaggio in Madascar**

Il racconto e le foto a cura del viaggiatore Enzo Farinella.

Ore 21,30 Concerto di **Laura Mollica** (Sicilia).

La sua attività professionale comincia all'età di quattordici anni, grazie all'incontro con i grandi nomi del panorama artistico e culturale siciliano: il poeta Ignazio Buttitta, la cantante Rosa Balistreri, il cantastorie Ciccio Busacca, che affianca, in numerosi recital. Oggi Laura Mollica è considerata dalla critica nazionale ed internazionale l'erede spirituale della grande Rosa Balistreri e dal 1980 svolge un'intensa attività concertistica, promuovendo la musica popolare siciliana in tutto il mondo" (Accademia siculo-normanna, Istituto di Cultura Superiore del Mediterraneo). Diretta da registi come Orazio Costa, Roberto Guicciardini, Antonio Calenda, Carlo Quartucci e Paolo e Vittorio Taviani ("Kaos" Palma d'Oro al Festival di Cannes), collabora con il Teatro Stabile di Palermo, il Teatro Stabile di Catania, l'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Collabora con la coreografa tedesca Pina Bausch, per l'allestimento di "Palermo-Palermo", e con il danzatore-coreografo Daniel Esralov, fondatore dei "Momix", per la realizzazione del 381° Festino di S. Rosalia, musiche di Mario Saroglia. Tra i premi ricevuti: premio internazionale "Il Castello d'Argento" in occasione delle celebrazioni per l'Anno Internazionale dei Giovani, promosso dall'Assemblea Generale dell'ONU, "Attestato di Benemerita Culturale" Associazione Siciliani Nel Mondo, "Premio Rosa Balistreri"; "Premio di Cultura Citta' Di Monreale" Accademia siculo-normanna. Ampiamente apprezzata negli ambienti musicali accademici, è stata invitata a condurre, un corso sul canto etnico, presso il Conservatorio "V. Bellini" di Palermo. Ha codiretto le rassegne di musica etnica "Suoni d'Inverno" e "L'Isola Possibile".

ore 22,30 Concerto del **Septeto Santiaguero** (Cuba)

Il Septeto Santiaguero è una formazione unica ed originale di Santiago di Cuba, formata da giovani musicisti. La sua storia ha origine nell'anno 1962 quando Sabaz Nápoles e Gastón Fabrè fondarono Melodías de Ayer, una eterodossa formazione che, unitamente alla Estudiantina Invasora ed al Cuarteto Patria, anima da decenni le giornate e le notti della Casa de la Trova ed il Café Cantante di Calle Heredia. Oggi è la migliore formazione che si possa ascoltare nella Casa de la Trova di Santiago di Cuba. Se non la si incontra lì occorre cercarla molto vicino, nella Casa Granda del parco Céspedes, l'altro locale dove abitualmente si esibisce. Quando le circostanze lo permettono, i sette musicisti vanno a Cienfuegos per partecipare al Festival del Son o fanno un salto a La Habana, dove sempre sono ben accolti. Lì si celebra in maggio un festival al quale partecipano numerosi settetti di tutta la isola. Non è un festival competitivo, tuttavia ufficialmente il Santiaguero è considerato il migliore septeto attivo a Cuba. La solida reputazione del Septeto Santiaguero nell'isola è stata costruita nel tempo e non fa che crescere.

L'ingresso agli spettacoli è gratuito.



Oriana Civile e Maurizio Curcio

Prestiti INPDAP 80.000€

A Dipendenti e Pensionati anche con Altri Mutui in Corso, Tutto in 48h!

Cafè Express Animazione

Dj Musica Spettacoli Matrimoni Catania - Animazione Bambini Adulti

Publicato il 20 luglio 2010



[Annunci Google](#)[Catania](#)[Musica Italiana](#)[Musica Musica](#)[Salento Musica](#)[Catania by Car](#)[Catania Notizie](#) [Catania News](#) [Provincia Catania News](#) [Etna Nord](#) [Etna Sud](#) [Etna Est](#) [Etna Ovest](#) [Sicilia News](#) [Italia News](#) [Mondo News](#)

INSULAE – LA MUSICA IN MEZZO AL MARE (GRAVINA DI CATANIA 30-31 LUGLIO 1 AGOSTO 2010)

Catania News - Musica Catania

Scritto da La Voce

Venerdì 09 Luglio 2010 12:54

SEI UN MUSICISTA? HAI UNA BAND?
VENDI LA TUA MUSICA SU ITUNES
E SUI MIGLIORI MUSIC STORE ONLINE!

RICEVI IL 100% DEI GUADAGNI
SOUNDAY



Le isole sono terre condensate; sono piccolissimi nei sul mappamondo, leggere increspature sulla superficie liscia delle acque. Sono figlie di un Dio del fuoco che le ha sputate incandescenti dal centro della terra.

Sono nido e riparo per uccelli migratori e anime solitarie; sono paradisi e prigioni, sono le spose preferite dal mare, eternamente addobbate dalle bianche spume delle onde, ma sono anche le sue più acerrime nemiche.

Vivere in un isola rende normalmente più difficile ciò che è già difficile; ci illude di essere conquistatori, naufraghi o soltanto prigionieri; abitua a superare difficoltà e a inventare soluzioni, fortifica e temprava lo spirito, rende unici. Il poco basta e il troppo avanza; chi non si accontenta va via, per eccesso di paura o di coraggio. Le parole e i suoni che si creano magicamente sull'isola sono fatte di vento e di pietra; sono lievi e pesanti ad un tempo, sono umide e assolate. Sono dense di sale, come i frutti di mare e come le lacrime delle donne dei marinai che non tornano. Insulae è un girotondo variopinto; è l'istantanea che ferma per qualche giorno la lenta deriva delle terre galleggianti.

Quest'anno è la **seconda edizione** di **INSULAE – LA MUSICA IN MEZZO AL MARE**, che per i tempi bui che stiamo vivendo è già un miracolo. Lo dobbiamo alla comunità intraprendente di Gravina di Catania alla sua coraggiosa amministrazione.

L'isola siciliana ospiterà due sorelle lontanissime, legate da un sottile filo di storia e di culture, Madagascar e Cuba. Luoghi incantevoli dell'Oceano Indiano e del Mar dei Caraibi; mete di conquistatori e pirati, grossisti da sempre in schiavi e tesori. Isole che hanno pagato con il sangue la loro libertà, la loro indipendenza.

Saranno tre serate di memoria e di ricordi, di festa, balli e musiche. E poi ci saranno i canti immortali di Rosa Balistreri, grande encantadora siciliana morta venti anni fa.

La Sicilia che per tre sere diventa isola Madre, o semplicemente grande Sorella per raccontare e raccontarsi con le sue parole di vento e di pietra.

Carlo Muratori dir. Artistico

PROGRAMMA

Venerdì 30 luglio

Serata Sicilia - Tributo a Rosa Balistreri

Ore 21,30 ARIE DI SICILIA –

Concerto di ORIANA CIVILE E MAURIZIO CURCIO

Ore 22,30 Concerto de I BEDDI

Sabato 31 luglio

Ore 21,30 Forti, fimmina e di-Licata Concerto di Carlo MURATORI (Sicilia)

Ore 22,30 Concerto dei KILEMA (Madagascar)

Domenica 01 agosto

Ore 21,30 Concerto di Laura MOLLICA (Sicilia)

Ore 22,30 Concerto del SEPTETO SANTIAGUERO (Cuba)

A tutto ciò si aggiungono "madrine e padri" in apertura concerti; video proiezioni dei territori del Madagascar e Cuba a cura del viaggiatore Enzo Farinella.

NB- Sabato 24 luglio show case di Insulae presso centro commerciale Katanè con musica e canti.

ROSA BALISTRERI



Io ho incontrato Rosa Balistreri a Firenze, circa 22 anni fa, in casa di un pittore mio amico. Quella sera Rosa cantò il lamento della morte di Turiddu Carnivale che è un mio poemetto. Io quella sera non la dimenticherò mai. La voce di Rosa, il suo canto strozzato, drammatico, angosciato, pareva che venissero dalla terra arsa della Sicilia. Ho avuto l'impressione di averla conosciuta sempre, di averla vista nascere e sentita per tutta la vita: bambina, scalza, povera, donna, madre, perché Rosa Balistreri è un personaggio favoloso, direi un dramma, un romanzo, un film senza volto. Rosa Balistreri è un personaggio che cammina sopra un filo che ha un cuore per tutti, che ama tutti; un cuore giovane per la Sicilia di Vittorini e di Quasimodo, un cuore giovane per la Sicilia di Guttuso e di Leonardo Sciascia.
(Ignazio Buttitta)

NOTIZIE GRUPPI:

ORIANA CIVILE E MAURIZIO CURCIO

ARIE DI SICILIA

Non è solo un concerto.

Gli arrangiamenti vengono realizzati in modo minimale, senza alcuna volontà di contaminazione di genere, per dare alle melodie il giusto risalto artistico-culturale. Sul palco, gli strumenti utilizzati, oltre al pianoforte, sono un Chapman Stick a 10 corde, una chitarra acustica, un set di percussioni e un laptop.

Un percorso sonoro attraverso melodie raccolte sul campo dai molteplici ricercatori che, nei secoli passati e ancora oggi, operano nel settore dell'etnomusicologia e la riproposta di brani di autori contemporanei, che nella realizzazione della loro opera hanno fatto proprio il retaggio delle tradizioni popolari, vogliono testimoniare una cultura ancora in piena evoluzione.

L'armoniosa voce e la dolcezza del suono del dialetto di Oriana Civile sono gli elementi attorno ai quali ruota l'intero progetto. Al contempo, il suo interesse e lo studio dell'etnomusicologia portano lo spettatore ad una più ampia comprensione della contestualizzazione dei canti tradizionali, attraverso la narrazione di spaccati di vita popolare desunti dalle varie pubblicazioni sull'argomento.

La pluriventennale esperienza di Maurizio Curcio nell'utilizzo di sistemi elettronici dedicati alla musica e la sua flessibilità di arrangiatore-polistrumentista ci porta a vivere durante il concerto una esperienza unica: i suoni che accompagnano le melodie vengono gestiti, dalla loro primordiale vibrazione alla più piccola particella digitale, attraverso un sistema di Live Electronics che consentirà ai nostri artisti di realizzare in tempo reale sonorità uniche e altre volte anche ricche orchestrazioni, tali da vederli moltiplicarsi all'ascolto del pubblico.

I BEDDI, BIOGRAFIA

I Beddi nascono nel luglio del 2005 da un'idea di due giovani artisti di Acireale (Catania). Nascono per caso e per gioco da una costola di un gruppo più numeroso in auge in quel periodo: 'Na meravigghia. Da quel momento in poi il gruppo si è trasformato, evoluto, plasmato, affinato ed è cresciuto, sia nel numero dei componenti, sia nella qualità delle proposte musicali eseguite nei concerti dal vivo, sia nella serietà della ricerca musicologica proposta, oggi, manifestazione evidente dei lavori discografici incisi. Dopo un periodo di rodaggio oscuro e prezioso in concerti in giro per la Sicilia, i Beddi, in questo momento coordinati da Davide Urso in arte: Tamburo di Aci, sono pronti per affrontare palcoscenici più importanti.

L'orientamento della compagnia è quello di riproporre e innovare la musica siciliana cercando di renderla attuale, muovendosi tra un sonorità antiche e melodie moderne, per gioco e per amore della loro terra d'origine: la Sicilia. "...e per gioco e per amore continuiamo a fare quello che facciamo ed ad essere quello che siamo: Musicanti di Sicilia in terre lontane."

CARLO MURATORI

FORTI, FIMMINA E DI-LICATA

E' un viaggio poetico e musicale che attraversa parte della produzione di Rosa Balistreri, indimenticata artista siciliana nata, per l'appunto, a Licata (AG). Carlo Muratori l'ha conosciuta personalmente ed ha avuto il privilegio di accompagnarla alla chitarra per alcuni concerti. Il cantautore siracusano è da anni impegnato nella rilettura dei materiali folklorici siciliani. Nel suo recente SICILY ha inciso ventuno brani del repertorio classico/tradizionale, re-interpretando proprio alcune fra le più note canzoni di Rosa. La produzione di Muratori si muove alternativamente sul versante della ricerca e sulla composizione di nuova musica d'autore in lingua, dialetto ed altri idiomi. Ha inciso decine di album. Il più recente è La Padrona del Giardino con il quale ha vinto numerosi premi nazionali (secondo al TENCO 2009 e primo premio al Loano festival di Savona). Scrive per il cinema e il teatro. Numerose le sue tournée in Italia e all'estero.

KILEMA

(Madagascar)

KILEMA, THE SOUL OF MADAGASCAR

Kilema è un virtuoso di marovany, kabosy e katsà (strumenti originali malgasci) e porta con sé la magia e il ritmo dell'anima del Madagascar ovunque si esibisca.

Nato a Toliara (sud Madagascar) ha cominciato a suonare con gruppi locali, costruendosi personalmente i suoi strumenti: chitarre artigianali con corde fatte dai freni delle biciclette all'età di 12 anni.

Ha collaborato con il grandissimo musicista malgascio Justin Vali.

Kilema crea il suo gruppo nel 1997. Il suo primo album da solista è Ka Malisa uscito nel 1999. Poi nel 2004 Lavi-Tany e Mena a marzo 2008.

Ora esegue tours in tutto il mondo con suo fratello Nesta e due altri musicisti Jose Salgado e Eloge Oulai.

LAURA MOLLICA

La sua attività professionale comincia all'età di quattordici anni, grazie all'incontro con i grandi nomi del panorama artistico e culturale siciliano: il poeta Ignazio Buttitta, la cantante Rosa Balistreri, il cantastorie Ciccio Busacca, che affianca, in numerosi recital. Oggi Laura Mollica è considerata dalla critica nazionale ed internazionale l'erede spirituale della grande Rosa Balistreri e dal 1980 svolge un'intensa attività concertistica, promuovendo la musica popolare siciliana in tutto il mondo (Accademia siculo-normanna, Istituto di Cultura Superiore del Mediterraneo).

Diretta da registi come Orazio Costa, Roberto Guicciardini, Antonio Calenda, Carlo Quartucci e Paolo e Vittorio Taviani ("Kaos" Palma d'Oro al Festival di Cannes), collabora con il Teatro Stabile di Palermo, il Teatro Stabile di Catania, l'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Collabora con la coreografa tedesca Pina Bausch, per l'allestimento di "Palermo-Palermo", e con il danzatore-coreografo Daniel Esralov, fondatore dei "Momix", per la realizzazione del 381° Festino di S. Rosalia, musiche di Mario Saroglia.

Tra i premi ricevuti: premio internazionale "Il Castello d'Argento" in occasione delle celebrazioni per l'Anno Internazionale dei Giovani, promosso dall'Assemblea Generale dell'ONU, "Attestato di Benemerita Culturale" ASSOCIAZIONE SICILIANI NEL MONDO, "Premio Rosa Balistreri"; "Premio di Cultura CITTA' DI MONREALE" Accademia siculo-normanna.

Ampiamente apprezzata negli ambienti musicali accademici, è stata invitata a condurre, un corso sul canto etnico, presso il Conservatorio "V. Bellini" di Palermo. Ha codiretto le rassegne di musica etnica "Suoni d'Inverno" e "L'Isola Possibile".

SEPTETO SANTIAGUERO (CUBA)

Il Septeto Santiaguero è una formazione unica ed originale di Santiago di Cuba, formata da giovani musicisti. La sua storia ha origine nell'anno 1962 quando Sabaz Nàpoles e Gastón Fabrè fondarono Melodias de Ayer, una eterodossa formazione che, unitamente alla Estudiantina Invasora ed al

Cuarteto Patriá, anima da decenni le giornate e le notti della Casa de la Trova ed il Café Cantante di Calle Heredia. Oggi è la migliore formazione che si possa ascoltare nella Casa de la Trova di Santiago di Cuba. Se non la si incontra lì occorre cercarla molto vicino, nella Casa Granda del parco Céspedes, l'altro locale dove abitualmente si esibisce. Quando le circostanze lo permettono, i sette musicisti vanno a Cienfuegos per partecipare al Festival del Son o fanno un salto a La Habana, dove sempre sono ben accolti. Lì si celebra in maggio un festival al quale partecipano numerosi settetti di tutta la isola. Non è un festival competitivo, tuttavia ufficialmente il Santiaguero è considerato il migliore septeto attivo a Cuba. La solida reputazione del Septeto Santiaguero nell'isola è stata costruita nel tempo e non fa che crescere.

[Vai alla Fonte](#)

 [Condividi](#)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)

Menu categorie catania

[CN](#) | [Appuntamenti Oggi](#) | [Attualità](#) | [Cinema](#) | [Cronaca](#) | [Cultura](#) | [Curiosità](#) | [Eventi](#) | [Night](#) | [Meteo](#) | [Musica](#) | [Politica](#) | [Società](#) | [Sport](#)
[Catania Notizie](#) - | - [Catania News](#) - | - [Provincia Catania News](#) - | - [Etna Nord](#) - | - [Etna Sud](#) - | - [Etna Est](#) - | - [Etna Ovest](#) - | - [Sicilia News](#) - | - [Italia News](#) - | - [Mondo News](#)



Iscrivi il tuo sito nella nostra [Directory](#) e diffondi i tuoi contenuti [segnalandoci il tuo Feed Rss](#).
Il tuo sito o il tuo blog può far parte delle fonti di Catania Notizie che aggrega i contenuti dai migliori [Siti Catanesi](#)
Dai rilevanza al tuo sito, al tuo Blog, alla tua Pagina personale
Per saperne di più, non esitare a [contattarci](#)
Informativa sulla [privacy](#)

Powered by Taolos Web Agency | Seo & Optimization BlogJoomla.it | User Generated content - Ugc [CataniaNotizie.it](#)

[Periodico La Voce](#)

Solo un altro blog targato WordPress

- [Home](#)
- [CHI SIAMO](#)
- [GALLERIA](#)
- [REDAZIONE](#)
- [DISTRIBUZIONE](#)
- [CONTATTI](#)



[INSULAE – LA MUSICA IN MEZZO AL MARE \(GRAVINA DI CATANIA 30-31 LUGLIO 1 AGOSTO 2010\)](#)



Le isole sono terre condensate; sono piccolissimi nei sul mappamondo, leggere increspature sulla superficie liscia delle acque. Sono figlie di un Dio del fuoco che le ha sputate incandescenti dal centro della terra.

Sono nido e riparo per uccelli migratori e anime solitarie; sono paradisi e prigioni, sono le spose preferite dal mare, eternamente addobbate dalle bianche spume delle onde, ma sono anche le sue più acerrime nemiche.

Vivere in un isola rende normalmente più difficile ciò che è già difficile; ci illude di essere conquistatori, naufraghi o soltanto prigionieri; abitua a superare difficoltà e a inventare soluzioni, fortifica e temprava lo spirito, rende unici. Il poco basta e il troppo avanza; chi non si accontenta va via, per eccesso di paura o di coraggio. Le parole e i suoni che si creano magicamente sull'isola sono fatte di vento e di pietra; sono lievi e pesanti ad un tempo, sono umide e assolate. Sono dense di sale, come i frutti di mare e come le lacrime delle donne dei marinai che non tornano.

Insulae è un girotondo variopinto; è l'istantanea che ferma per qualche giorno la lenta deriva delle terre galleggianti.

Quest'anno è la **seconda edizione** di **INSULAE – LA MUSICA IN MEZZO AL MARE**, che per i tempi bui che stiamo vivendo è già un miracolo. Lo dobbiamo alla comunità intraprendente di Gravina di Catania alla sua coraggiosa amministrazione.

L'isola siciliana ospiterà due sorelle lontanissime, legate da un sottile filo di storia e di culture, Madagascar e Cuba. Luoghi incantevoli dell'Oceano Indiano e del Mar dei Caraibi; mete di conquistatori e pirati, grossisti da sempre in schiavi e tesori. Isole che hanno pagato con il sangue la loro libertà, la loro indipendenza.

Saranno tre serate di memoria e di ricordi, di festa, balli e musiche. E poi ci saranno i canti immortali di Rosa Balistreri, grande encantadora siciliana morta venti anni fa.

Io ho incontrato Rosa Balistreri a Firenze, circa 22 anni fa, in casa di un pittore mio amico. Quella sera Rosa cantò il lamento della morte di Turiddu Carnivale che è un mio poemetto. Io quella sera non la dimenticherò mai. La voce di Rosa, il suo canto strozzato, drammatico, angosciato, pareva che venissero dalla terra arsa della Sicilia. Ho avuto l'impressione di averla conosciuta sempre, di averla vista nascere e sentita per tutta la vita: bambina, scalza, povera, donna, madre, perché Rosa Balistreri è un personaggio favoloso, direi un dramma, un romanzo, un film senza volto. Rosa Balistreri è un personaggio che cammina sopra un filo che ha un cuore per tutti, che ama tutti; un cuore giovane per la Sicilia di Vittorini e di Quasimodo, un cuore giovane per la Sicilia di Guttuso e di Leonardo Sciascia.
(Ignazio Buttitta)

NOTIZIE GRUPPI:

ORIANA CIVILE E MAURIZIO CURCIO

ARIE DI SICILIA

Non è solo un concerto.

Gli arrangiamenti vengono realizzati in modo minimale, senza alcuna volontà di contaminazione di genere, per dare alle melodie il giusto risalto artistico-culturale. Sul palco, gli strumenti utilizzati, oltre al pianoforte, sono un Chapman Stick a 10 corde, una chitarra acustica, un set di percussioni e un laptop.

Un percorso sonoro attraverso melodie raccolte sul campo dai molteplici ricercatori che, nei secoli passati e ancora oggi, operano nel settore dell'etnomusicologia e la riproposta di brani di autori contemporanei, che nella realizzazione della loro opera hanno fatto proprio il retaggio delle tradizioni popolari, vogliono testimoniare una cultura ancora in piena evoluzione.

L'armoniosa voce e la dolcezza del suono del dialetto di Oriana Civile sono gli elementi attorno ai quali ruota l'intero progetto. Al contempo, il suo interesse e lo studio dell'etnomusicologia portano lo spettatore ad una più ampia comprensione della contestualizzazione dei canti tradizionali, attraverso la narrazione di spaccati di vita popolare desunti dalle varie pubblicazioni sull'argomento.

La pluriventennale esperienza di Maurizio Curcio nell'utilizzo di sistemi elettronici dedicati alla musica e la sua flessibilità di arrangiatore-polistrumentista ci porta a vivere durante il concerto una esperienza unica: i suoni che accompagnano le melodie vengono gestiti, dalla loro primordiale vibrazione alla più piccola particella digitale, attraverso un sistema di Live Electronics che consentirà ai nostri artisti di realizzare in tempo reale sonorità uniche e altre volte anche ricche orchestrazioni, tali da vederli moltiplicarsi all'ascolto del pubblico.

I BEDDI, BIOGRAFIA

I Beddi nascono nel luglio del 2005 da un'idea di due giovani artisti di Acireale (Catania). Nascono per caso e per gioco da una costola di un gruppo più numeroso in auge in quel periodo: 'Na meravigghia. Da quel momento in poi il gruppo si è trasformato, evoluto, plasmato, affinato ed è cresciuto, sia nel numero dei componenti, sia nella qualità delle proposte musicali eseguite nei concerti dal vivo, sia nella serietà della ricerca musicologica proposta, oggi, manifestazione evidente dei lavori discografici incisi. Dopo un periodo di rodaggio oscuro e prezioso in concerti in giro per la Sicilia, i Beddi, in questo momento coordinati da Davide Urso in arte: Tamburo di Aci, sono pronti per affrontare palcoscenici più importanti.

L'orientamento della compagnia è quello di riproporre e innovare la musica siciliana cercando di renderla attuale, muovendosi tra un sonorità antiche e melodie moderne, per gioco e per amore della loro terra d'origine: la Sicilia. "...e per gioco e per amore continuiamo a fare quello che facciamo ed ad essere quello che siamo: Musicanti di Sicilia in terre lontane."

CARLO MURATORI

FORTI, FIMMINA E DI-LICATA

E' un viaggio poetico e musicale che attraversa parte della produzione di Rosa Balistreri, indimenticata artista siciliana nata, per l'appunto, a Licata (AG). Carlo Muratori l'ha conosciuta personalmente ed ha avuto il privilegio di accompagnarla alla chitarra per alcuni concerti. Il cantautore siracusano è da anni impegnato nella rilettura dei materiali folklorici siciliani. Nel suo recente SICILY ha inciso ventuno brani del repertorio classico/tradizionale, re-interpretando proprio alcune fra le più note canzoni di Rosa. La produzione di Muratori si muove alternativamente sul versante della ricerca e sulla composizione di nuova musica d'autore in lingua, dialetto ed altri idiomi. Ha inciso decine di album. Il più recente è La Padrona del Giardino con il quale ha vinto numerosi premi nazionali (secondo al TENCO 2009 e primo premio al Loano festival di Savona). Scrive per il cinema e il teatro. Numerose le sue tournée in Italia e all'estero.

KILEMA

(Madagascar)

KILEMA, THE SOUL OF MADAGASCAR

Kilema è un virtuoso di marovany, kabosy e katsà (strumenti originali malgasci) e porta con sé la magia e il ritmo dell'anima del Madagascar ovunque si esibisca.

Nato a Toliara (sud Madagascar) ha cominciato a suonare con gruppi locali, costruendosi personalmente i suoi strumenti: chitarre artigianali con corde fatte dai freni delle biciclette all'età di 12 anni.

Ha collaborato con il grandissimo musicista malgascio Justin Vali.

Kilema crea il suo gruppo nel 1997. Il suo primo album da solista è Ka Malisa uscito nel 1999. Poi nel 2004 Lavi-Tany e Mena a marzo 2008.

Ora esegue tours in tutto il mondo con suo fratello Nesta e due altri musicisti Jose Salgado e Eloge Oulai.

LAURA MOLLICA

La sua attività professionale comincia all'età di quattordici anni, grazie all'incontro con i grandi nomi del panorama artistico e culturale siciliano: il poeta Ignazio Buttitta, la cantante Rosa Balistreri, il cantastorie Ciccio Busacca, che affianca, in numerosi recital. Oggi Laura Mollica è considerata dalla critica nazionale ed internazionale l'erede spirituale della grande Rosa Balistreri e dal 1980 svolge un'intensa attività concertistica, promuovendo la musica popolare siciliana in tutto il mondo" (Accademia siculo-normanna, Istituto di Cultura Superiore del Mediterraneo).

Diretta da registi come Orazio Costa, Roberto Guicciardini, Antonio Calenda, Carlo Quartucci e Paolo e Vittorio Taviani ("Kaos" Palma d'Oro al Festival di Cannes), collabora con il Teatro Stabile di Palermo, il Teatro Stabile di Catania, l'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Collabora con la coreografa tedesca Pina Bausch, per l'allestimento di "Palermo-Palermo", e con il danzatore-coreografo Daniel Esralov, fondatore dei "Momix", per la realizzazione del 381° Festino di S. Rosalia, musiche di Mario Saroglia.

Tra i premi ricevuti: premio internazionale "Il Castello d'Argento" in occasione delle celebrazioni per l'Anno Internazionale dei Giovani, promosso dall'Assemblea Generale dell'ONU, "Attestato di Benemerita Culturale" ASSOCIAZIONE SICILIANI NEL MONDO, "Premio Rosa Balistreri"; "Premio di Cultura CITTA' DI MONREALE" Accademia siculo-normanna.

Ampiamente apprezzata negli ambienti musicali accademici, è stata invitata a condurre, un corso sul canto etnico, presso il Conservatorio "V. Bellini" di Palermo. Ha codiretto le rassegne di musica etnica "Suoni d'Inverno" e "L'Isola Possibile".

SEPTETO SANTIAGUERO (CUBA)

Il Septeto Santiaguero è una formazione unica ed originale di Santiago di Cuba, formata da giovani musicisti. La sua storia ha origine nell'anno 1962 quando Sabaz Nàpoles e Gastón Fabrè fondarono Melodias de Ayer, una eterodossa formazione che, unitamente alla Estudiantina Invasora ed al

30 JUN
2010

modisti news 

0 

286 views

Vital Weekly 737

OLIVIA BLOCK & KYLE BRUCKMANN – TEEM (CD by either/OAR) *
RAY BRASSIER, JEAN-LUC GUIONNET, SEIJIRO MURAYAMA, MATTIN
IDIOMS AND IDIOTS (CD & Booklet by w.m.o/recordlabel)
LUGANO FELL – SLICE REPAIR (CD by Baskaru) *
TOBIAS REBER – BACKUP AURA (CD by Hyperfunction) *
MARC BARRECA – SUBTERRANE (CD by Palace Of Light) *
K. LEIMER – DEGRADED CERTAINTIES (CD by Palace Of Light) *
GREGORY TAYLOR – DUA_BELAS (CD by Palace Of Light) *
KONRAD BECKER – GRAND PIANO CLASSICS (2CD by Klanggalerie) *
ALEXANDER BERNE – COMPOSED AND PERFORMED BY (3CD by Innova) *
HARLEY GABER – I SAW MY MOTHER ASCENDING MT. FUJI (CD by Innova) *
PSYCHOANGELO – PANAUROMNI (CD by Innova) *
STEVE BARSOTTI & ERIC LEONARDSON – RAREBIT (CD by Mimeomeme) *
STEVE BARSOTTI – ALONG THESE LINES (CD by Mimeomeme) *
SEATTLE PHONOGRAPHERS UNION (CD by Mimeomeme) *
ORIANA CIVILE & MAURIZIO CURCIO – ARIE DI SICILIA (CD by On Air)
FLIMMER – SINGING (CD by A Tree In A Field)
UBEBOET – ARCHIVAL (LP by Moving Furniture Records) *
REGULAR RULES – JEEZ CLUSTERS JOYS (CD by Triple Bath)
MIKE JOHNSTON & MIKE GILMARE & MIKE KHOURY & KIRK LUCAS –
IMPERMANENCE (CD by Triple Bath)
\$. 99 DREAMS – 2010 (DOWNLOAD by Ninetyninecentdreams)
\$. 99 DREAMS- \$. 99 DREAMS (LP by Ninetyninecentdreams)
WIREWALL < – TERMINAL MAN (CD by Cohort Records) *
CALIKA – BLOOD EMBRACE (CD by Audiobulb) *
O. MELBY – MARSIPAN (CD by Amboltue Records)
NOT HALF & THE THERAPIST & FEVER SPOOR – SOME MEN NEVER DIE
(CD by Anima Mal Nata)
NOT HALF & THE THERAPIST & FEVER SPOOR – SOME MEN NEVER LIVE
(CD by Anima Mal Nata)
NOT HALF & THE THERAPIST & FEVER SPOOR – WHERE IS EVERYONE?
(CD by Anima Mal Nata)
MARC NAMBLARD – GISEMENTS (1) (3*CD by Kaon) *
CARLOS VILLENA – OSCIL.LACIONES EN LA PENOMBRA DES LES TAQUES
SOLARS (3*CD by Ephre Imprint) *
GNAWED/ICE VOLT – INSIDES MUSIC LESSON 69 (cassette by Spit & Cuss)
YOSHIHIRO KIKUCHI – TEXT'S ABSENCE OPTICAL GLOOM AUDIBLE LIGHTS
(C40 cassette by Fragment)

ORIANA CIVILE & MAURIZIO CURCIO – ARIE DI SICILIA (CD by On Air)

By now we are used to get music that absolutely doesn't fit these pages, mostly from the world of popmusic. The Polish hard rock CDs never were even considered for review, but found a good home with a young friend of mine. The Norwegian classical music wait for a home. But then we get this release by vocalist Oriana Civile and bass player/electronica expert Maurizio Curcio. They have at their hands a songbook of Sicilian folk songs which they perform with no doubt great care. Actually its not bad, but very sweet for me. I think I prefer Berio's 'Folk Songs' (to show I am not entirely impartial to this) over this CD, or the new folk tunes of Static Caravan. Civile's voice is beautiful, and what these songs are about I have no idea, no doubt love, death, war, and such life experiences, but its nothing for me or Vital Weekly, me thinks. (FdW)

Address: <http://www.myspace.com/ariedisicilia>

la Repubblica.it

ARCHIVIO LA REPUBBLICA DAL 1984

FolkaLab all'Agricantus con le

Repubblica — 31 marzo 2010 pagina 19 sezione: PALERMO

LA TRADIZIONE siciliana che non t'aspetti. È quanto propone FolkaLab stasera all'Agricantus, dapprima ospitando la performance "Arie di Sicilia" col duo Oriana Civile e Maurizio Curcio e, nel secondo set, affidando a quest'ultimo la conduzione del collettivo per sonorizzare, secondo imprevedibili traiettorie, un filmato di Paul Witthington, videoartista canadese (via Nicolò Garzilli 89, ore 21,30, biglietto 5 euro, ridotto 3 euro, info 091 309636). Pubblicato alcuni mesi fa su disco da OfficinaPalermo, "Arie di Sicilia" è l'originale progetto della cantante messinese Oriana Civile e del polistrumentista palermitano Maurizio Curcio, impegnati a rileggere canti tradizionali dall'Ottocento ad oggi in una veste minimale ma assai suggestiva che, pur nel rispetto filologico, è molto fresca e moderna. La loro recente esibizione al festival di musica etnica di Bruxelles ha conquistato l'attenzione internazionale. . - g. r

La url di questa pagina è <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2010/03/31/folkalab-allagricantus-con-le.html>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo
http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page

a-catania.it



LA BANDIERA NAZIONALE
LA FOTOGRAFIA DI ZOLTAN FAZEKAS
a cura di canecapovolto
30 MAGGIO / 26 GIUGNO 2010
VIA GRIMALDI, 150 CATANIA / INFO SU WWW.BEBOCS.IT

BOCS

BOX OF
CONTEMPORARY
SPACE

Di che si tratta? **A-Catania.it** è una *insider guide* utile per chi vive la città, per chi lavora, per chi ci studia e per chi, come viaggiatore o turista, vuole scoprirla. Puoi trovare gli eventi culturali che accadono a Catania: dai **concerti**, agli spettacoli di **teatro**, alle mostre, ai **dj-set**, agli incontri, alle realtà meno conosciute e più vive culturalmente. Puoi anche trovare informazioni sul dove dormire: dai **bed and breakfast**, agli hotel, agli ostelli o ai campeggi. Inoltre, dove mangiare a **Catania? Ristoranti**, aperitivi, bar, gelaterie, **posti dove mangiare una cosa veloce** e molto altro ancora. Ps. **Segnala la tua struttura**, o un **evento**: è gratuito!

LA BANDIERA NAZIONALE LA FOTOGRAFIA DI ZOLTAN FAZEKAS a cura di canecapovolto 30 MAGGIO / 26 GIUGNO 2010 BOCS

Home | Concerti | DjSet | Incontri | Aperitivi Sonori | Annunci | Pubblica annuncio | Segnala evento | Inserisci struttura | Facebook | Twitter |

Eventi

Aperitivi sonori - Cineforum -
Concerti - Danza - Dj set - Incontri -
Mostre - Performance - Proiezioni -
Teatro - Workshop

giugno 2010						
«	1	2	3	4	5	»
lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

Annunci

- Vendo - Suzuki SV 650 S MY '03 (€ 2.500,00)
- Vendo - Scaffalature in metallo per smantellamento negozio
- Vendo - renault scenic (€ 7.800,00)
- Affitto - casa
- Affitto - camera doppia_Catania (€ 300,00)



Dove Dormire

Bed and breakfast - Hotel - Case
Vacanza - Ostelli della gioventù -
Campeggi - Agriturismi - Residence



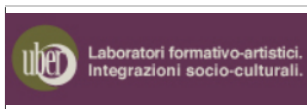
Dove Mangiare

Ristoranti - Pizzerie - Gelaterie - Bar
- Aperitivi - Enotecche&WineBar -
Una cosa veloce - Sushi



Tempo Libero

Cinema - Teatri - Locali - Piscine -
Arte - Palestre



Corsi

Inglese - Yoga - Pilates - Cucina



Annunci Google

Mediacion

Diventa un professionista della conciliazione! Chiedi info ora
www.mediatoriconciliatori.it

Bagheria

In vacanza a Bagheria? Confrontare prezzi e recensioni!
Bagheria.TripAdvisor.it/Hotel

Corsi A Catania

5 Facoltà, 12 Corsi di Laurea Sede anche a Messina. Info ora!
www.uniecampus.it

Vacanze in Sicilia

Hotel, Case, Residence, Agriturismi
Tante Proposte per le Tue Vacanze!
it.Siciliae.com

vacanze a modica

Hotel in campagna arte natura e relax
www.balarte.com

Arie di Sicilia

Quando: 29 gennaio 2010 - ore 22.00
Dove: Sala Lomax - Cortile Archirotti, 1
Prezzo: 5€
Di che si tratta? Concerti

Arie di Sicilia
in concerto

Un percorso sonoro attraverso le melodie raccolte sul campo dal 1800 ad oggi. Le melodie della tradizione siciliana nella loro forma originaria, resa dalle interpretazioni di Oriana Civile e Maurizio Curcio. Arrangiamenti minimali, senza alcuna volontà di contaminazione di genere, per dare alle melodie il giusto risalto artistico-culturale.

L'armoniosa voce e la dolcezza del suono del dialetto di Oriana Civile sono gli elementi attorno ai quali ruota l'intero progetto. Al contempo, il suo interesse e lo studio dell'etnomusicologia porta lo spettatore, fruitore del "finto concerto da camera" Arie di Sicilia, ad una più ampia comprensione della contestualizzazione dei canti tradizionali, attraverso la narrazione di spaccati di vita popolare desunti dalle varie pubblicazioni sull'argomento.

La pluriventennale esperienza di **Maurizio Curcio** nell'utilizzo di sistemi elettronici dedicati alla musica e la sua flessibilità di arrangiatorepolistrumentista porta a vivere durante il concerto una esperienza unica: i suoni che accompagnano le melodie vengono gestiti, dalla loro primordiale vibrazione alla più piccola particella digitale, attraverso un sistema di **Live Electronics** che consente agli artisti di realizzare in tempo reale sonorità uniche e altre volte anche ricche orchestrazioni, tali da vederli moltiplicarsi all'ascolto del pubblico.



vacanze a modica

Hotel in campagna arte natura e relax
www.balarte.com





prima pagina | circuiti culturali | luoghi | segnala un evento | staff | partnership | cerca



altri eventi in città

Arie di Sicilia

Venerdì 29 gennaio alle 22 alla Sala Lomax Oriana Civile e Maurizio Curcio interpretano melodie della tradizione siciliana



Venerdì 29 Gennaio alle 22 alla Sala Lomax *Arie di Sicilia* in concerto. Ingresso 5€.

Si tratta di un percorso sonoro attraverso le melodie raccolte sul campo dal 1800 ad oggi. Le melodie della tradizione siciliana nella loro forma originaria, resa dalle interpretazioni di **Oriana Civile** e **Maurizio Curcio**. Arrangiamenti minimali, senza alcuna volontà di contaminazione di genere, per

dare alle melodie il giusto risalto artisticoculturale. L'armoniosa voce e la dolcezza del suono del dialetto di Oriana Civile sono gli elementi attorno ai quali ruota l'intero progetto. Al contempo, il suo interesse e lo studio dell'etnomusicologia porta lo spettatore, fruitore del "finto concerto da camera" Arie di Sicilia, ad una più ampia comprensione della contestualizzazione dei canti tradizionali, attraverso la narrazione di spaccati di vita popolare desunti dalle varie pubblicazioni sull'argomento.

La pluriventennale esperienza di Maurizio Curcio nell'utilizzo di sistemi elettronici dedicati alla musica e la sua flessibilità di arrangiatore polistrumentista porta a vivere durante il concerto una esperienza unica: i suoni che accompagnano le melodie vengono gestiti, dalla loro primordiale vibrazione alla più piccola particella digitale, attraverso un sistema di Live Electronics che consente agli artisti di realizzare in tempo reale sonorità uniche e altre volte anche ricche orchestrazioni, tali da vederli moltiplicarsi all'ascolto del pubblico.

Info: lomaxstampa@gmail.com - tel. 095-2862812

(29 gennaio 2010)

- seminari e convegni
- arte
- musica
- cinema
- teatro
- letture
- scienza e tecnologia
- ambiente e territorio
- società



Stampa testo

Invia questo articolo

Tutti gli appuntamenti...

Archivio eventi

In prima pagina



CInAP | Ricerca attiva del lavoro e colloquio di selezione

Mercoledì 23 giugno alle 10, nei locali del CInAP, decimo incontro del ciclo di workshop tematici rivolti a studenti con disabilità



Aspetti multidisciplinari e interdisciplinari della formazione in Farmacia

Da giovedì 24 a sabato 26 giugno a Catania, la conferenza annuale dell'Associazione europea delle facoltà di Farmacia



Learn by Movies | Louise Michel

Lunedì 21 giugno (ore 21), all'Arena Argentina prosegue l'edizione 2010 del cineforum in lingua originale



MENU PRINCIPALE

- Home
- Archivio Articoli
- Calendario Eventi
- Fotogallery
- Video
- Interviste
- Web Links
- Cerca

INTERAGISCI

- Chi siamo/Contatti
- Sondaggi
- Login/registrati
- Guestbook
- Inserisci Evento

LOGIN

NOME UTENTE

PASSWORD

Ricordami

Password dimenticata?
 Nome utente dimenticato?
 Nessun account?
 Registrati



DONAZIONE

Siciliantagonista.org un sito totalmente autogestito e autofinanziato.
 Sostieni il nostro

CALENDARIO EVENTI

Evento

Titolo: Arie di Sicilia (CT)
Quando: 29.01.2010 - 29.01.2010
Categoria: Teatro

Descrizione

Arie di Sicilia
 Percorso sonoro attraverso le melodie raccolte sul campo dal 1800 ad oggi un progetto di Oriana Civile e Maurizio Curcio
 Alla Lomax il 29 gennaio 2010, h21.30
 ingresso €5

Le melodie della tradizione siciliana nella loro forma originaria, resa dalle interpretazioni di Oriana Civile e Maurizio Curcio. Arrangiamenti minimali, senza alcuna volontà di contaminazione di genere, per dare alle melodie il giusto risalto artistico-culturale.

L'armoniosa voce e la dolcezza del suono del dialetto di Oriana Civile sono gli elementi attorno ai quali ruota l'intero progetto. Al contempo, il suo interesse e lo studio dell'etnomusicologia porta lo spettatore, fruitore del "finto concerto da camera" Arie di Sicilia, ad una più ampia comprensione della contestualizzazione dei canti tradizionali, attraverso la narrazione di spaccati di vita popolare desunti dalle varie pubblicazioni sull'argomento.

La pluriventennale esperienza di Maurizio Curcio nell'utilizzo di sistemi elettronici dedicati alla musica e la sua flessibilità di arrangiatore e polistrumentista porta a vivere durante il concerto una esperienza unica: i suoni che accompagnano le melodie vengono gestiti, dalla loro primordiale vibrazione alla più piccola particella digitale, attraverso un sistema di Live Electronics che consente agli artisti di realizzare in tempo reale sonorità uniche e altre volte anche ricche orchestrazioni, tali da vederli moltiplicarsi all'ascolto del pubblico.

Tipo: Musica/arte - Concerto
Rete: Globale
Inizio: venerdì 29 gennaio 2010 alle ore 21.30
Fine: sabato 30 gennaio 2010 alle ore 2.00
Luogo: Sala Lomax

EventList powered by schlu.net

CALENDARIO EVENTI

<< Giugno 2010 >>

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				



Evenements

Mis en ligne le 11/11/2009

9ème Festival Voix de Femmes

Le 9ème «Festival Voix de Femmes» se tiendra du 18 au 28 novembre prochain. Concerts, Expo, Cinéma, Littérature, Théâtre et rencontres seront au programme à Liège, Bruxelles et Anvers et aussi à Utrecht (P-B).



Le Festival ouvrira ses portes le 18 novembre à Flagey (Bruxelles) et au Centre des cultures du monde Zuiderpershuis (Anvers) et se prolongera au Manège de la Caserne Fonck (Liège) du 21 au 28 novembre, en coproduction avec Festival de Liège. A ces trois villes, se joint un nouveau partenaire européen, le centre culturel Rasa à Utrecht qui accueillera le Festival Voix de Femmes du 19 au 22 novembre.

Durant 10 jours, le Festival Voix de Femmes accueillera des femmes chanteuses, musiciennes, dramaturges, comédiennes, chorégraphes, réalisatrices, plasticiennes...de plusieurs régions du monde.

D'Oumou Sangare (Mali), l'une des plus grandes chanteuses du continent africain aux femmes de l'Addal (Maroc) qui danseront l' « Arwach », en passant par la tradition de la pizzica salentine interprétée par Officina Zoé (Italie), les chants « rebelles » de Malouma (Mauritanie) ou encore la tradition du Nordeste brésilien par Renata Rosa, toutes ces « voix » de femmes témoigneront de la diversité des cultures et mèneront, chacune à leur manière, une réflexion sur le rôle et la place de la femme dans le monde.

Le Centre des Cultures du monde Zuiderpershuis inaugurera l'ouverture du Festival le 18 novembre avec, pour

le première fois en Belgique, la mauritanienne Malouma, il poursuivra l'évènement jusqu'au dimanche 22 novembre avec Ayarkhaan (Sibérie), Oumou Sangare (Mali), Renata Rosa (Brésil) et se clôturera avec les Recluses, pièce de théâtre basée sur des témoignages de victimes du viol au Burundi.

Le Festival prendra place au même moment dans les studios de Flagey qui depuis deux ans est partenaire du projet Voix de Femmes. Au programme : des créations avec Renata Rosa, Officina Zoé, Oriana Civile (Italie), Malouma, Addal et Liu Suola (Chine) invitée dans le cadre du programme Europalia China.

Au-delà des concerts, Flagey proposera une programmation cinéma en partenariat avec la Cinematek et une rencontre publique avec des réalisatrices belges, en collaboration avec le Festival du film de Femmes de Bruxelles.

Le cinéma sera également présent à Liège où le festival investira pour la première fois l'espace entièrement rénové du Manège de la caserne Fonck. Le samedi 21/11, le festival y ouvrira ses portes avec le vernissage de l'exposition : grands paysages imaginaires réécrits par la peinture d'Anne Denis, une installation de Claudine Denis, œuvres du projet « Colères » rassemblant des jeunes artistes féminines autour d'une expression « positive et libératrice » ou encore l'espace « art et expression » présentant les résultats d'un atelier mené avec des associations de femmes à Liège. Cette soirée d'ouverture sera confiée aux talents d'Oriana Civile, jeune découverte du chant traditionnel sicilien et d'Oumou Sangaré, l'une des plus grandes voix africaines. Le dimanche s'ouvrira sur le site des Arbres de la mémoire, lieu dédié aux victimes de la disparition forcée et inauguré lors du huitième festival. Suivra une journée de théâtre, danse et petites formes, proposant au public une déambulation entre différents espaces imaginaires comme celui de Dominique Duszynski qui rendra hommage à Pina Bausch à travers sa création « Luz » ou Carole Karemera qui nous lira l'écriture blessée de la congolaise Bibish Mumbu. Le festival se poursuivra jusqu'au samedi 28 novembre avec des créations : Renata Rosa et les indiennes du Pernambuco, Officina Zoé et ses invitées de pizzica salentine, Paseo, une création de Véronique Delmelle réunissant des artistes de différentes cultures, Addal, Malouma, Angélique Ionatos (Grèce) et son spectacle « Eros Y Muerte » ainsi que d'autres artistes de qualité dont les noms sont encore à confirmer. Les soirées du week-end se clôtureront sous les rythmes « afro funk reggae » des meilleures DJettes.

A Liège, le festival affiche sa volonté de dépasser la simple consommation de concerts et de spectacles pour y intégrer une démarche intellectuelle, politique et sociale avec la rencontre du « Réseau mondial de solidarité des mères, épouses, sœurs, filles, proches de personnes enlevées et disparues » né en 2000 dans le cadre du festival, la première Journée des Associations de Femmes, des concerts de midi dans les associations de femmes, des rencontres artistiques, littéraires ou thématiques, des ateliers tous publics de voix, chant, théâtre et médias.

Le Festival Voix de Femmes 2009 est dédié à Aung San Suu Kyi, résistante birmane, figure de l'opposition non violente à la dictature militaire de son pays qui, après 14 années de détention, vient de subir une nouvelle condamnation arbitraire.

A travers cette dédicace, c'est à toutes les femmes en résistance que nous dédions ce festival : les membres du Réseau des mères et proches de victimes de la disparition forcée, les artistes, mais également les femmes, toutes les femmes, qui dans le monde entier montrent par leur attitude et leurs actions quotidiennes, une capacité de résistance extraordinaire.

En pratique :

Tous les détails pratiques et la programmation se trouvent sur le site :

www.voixdefemmes.org

[Retour haut de page](#)

FESTIVAL VOIX DE FEMMES

Du 18 au 28 Novembre 2009

RSS Feed Comments

HOME PRESENTATION INFOS PARTENAIRES PRESSE NL - EN

Type here to search...

search

Oriana Civile

16/06/2009 • CONCERTS • PRINT

Oriana Civile, chant/zang, Sicile/Sicilië

Flagey - 20/11 - 12:00

Manège de la caserne Fonck - 22/11 - 14:00

Oriana Civile dirigera un atelier de chant à Liège 22/11

FR Une des voix les plus fascinantes du nouveau panorama sicilien, Oriana Civile collabore en 2004 avec le Laboratorio di Etnomusicologia "Agliaia" de la Faculté de Lettres et Philosophie de l'Université de Palerme. Elle participe à de nombreux festivals de musiques traditionnelles puis, en 2008, au projet "Funduq" de Pierre Vaiana en Sicile et en Tunisie.

Pour cette première découverte en Belgique, Oriana sera accompagnée par Maurizio Curcio, pianiste, poly-instrumentiste et producteur musical. Il a produit de nombreux disques d'artistes siciliens dans le cadre des musiques traditionnelles de l'île. Expert du traitement sonore et dans la restauration de documents ethno-musicologiques, il collabore activement avec "l'Università degli Studi" de Palerme et avec la "Nastroteca Regionale Siciliana".



NL Eén van de meest fascinerende jonge stemmen van de nieuwe Siciliaanse zanggeneratie, aan de piano begeleid door Maurizio Curcio.

Oriana Civile : chant/zang, Maurizio Curcio : piano, guitare/gitaar, percussions/percussie

Tags: no tags

LE FESTIVAL

PROGRAMME

- » Artistes
- » Concerts
- » Danse
- » Théâtre & Lecture
- » Cinéma
- » Expositions

ACTIVITES DU FESTIVAL

- Ateliers
 - » Dialogues du Festival
 - » Rencontres
 - » Concerts de midi

PROJETS PERMANENTS

- » Réseau des mères & Arbres de la mémoire
- » Ambassadrices du festival
- » Associations de femmes

NEWSLETTER

Inscription à notre newsletter : [cliquer ici](#)

CALENDRIER

juin 2009

L Ma Me J V S D

1 2 3 4 5 6 7

8 9 10 11 12 13 14

15 16 17 18 19 20 21

22 23 24 25 26 27 28

29 30

« mai juillet »

AUTRES LIENS

Concours! Appel à candidatures! Festival de la chanson populaire latino-américaine D'une Certaine Gaïeté
 Festival de Liège
 Flagey
 Het Zuiderpershuis
 Journal C4
 La Maison d'Amérique Latine
 Rasa



Atelier Oriana Civile

ATELIER/WORKSHOP ORIANA CIVILE · [PRINT](#)

Le chant féminin dans la tradition sicilienne, dirigé par Oriana Civile, Sicile

22/11 de 11h à 13h et de 14h à 16h

Infos & inscriptions:

Livia Vidal livia.vidal@voixdefemmes.org / 04 223 32 50

En Sicile, l'univers traditionnel féminin est soumis à de fortes contradictions et symboliques qui se manifestent dans les chants et dans la vie musicale. Le répertoire des chants de femmes est vaste et fragmenté, caractérisé par des registres vocaux particuliers et par diverses formes musicales tribulaires de la dynamique sociale. Dans une société archaïque comme celle de la Sicile à la fin des années 60, la femme représente la source de vie, mais, en même temps, elle est reléguée dans un monde de soumission, de silence et de souffrance. La différence entre les répertoires masculin et féminin s'explique par l'opposition entre public et privé qui reflète l'autorité et le pouvoir de l'homme sur la dimension domestique et maternelle de la femme. Une des voix les plus fascinantes du nouveau panorama sicilien, Oriana Civile collabore en 2004 avec le Laboratorio di Etnomusicologia "Aglaja" de la Faculté de Lettres et Philosophie de l'Université de Palerme. Elle participe à de nombreux festivals de musiques traditionnelles. En 2008, elle participe au projet « Funduq » de Pierre Valana en Sicile et en Tunisie. Cet atelier s'adresse aux étudiants, musiciens, chanteurs (amateurs et professionnels)

FESTIVAL

PROGRAMME

- » Artistes/Artiesten
- » Concerts/Concerten
- » After Djettes
- » Danse/Dans
- » Théâtre/Theater
- » Films
- » Expo

ACTIVITES/ACTIVITEITEN

- » Atelier/Workshop
Renata Rosa
- » Atelier/Workshop
Oriana Civile
- » Atelier/Workshop
Officina Zoé
- » Atelier/Workshop
Malouma-Addal
- » Atelier/Workshop
Médias
- » Dialogues/Dialogen
- » Rencontres/Ontmoetingen
- » Concerts de
mid/Piknikmuzik

PROJETS/PROJECTEN

NEWSLETTER

Inscription à notre newsletter : [cliquer ici](#)

GRILLE PROGRAMME

FLAGEY - BRUXELLES/BRUSSEL
ZUIDERPERSHUIS - ANTWERPEN/ANVERS
RASA - UTRECHT
CASERNE FONCK - LIEGE/LUIK

AUTRES LIENS

Afromedia
Concours! Appel à candidatures! Festival de la
chanson populaire latino-américaine
D'une Certaine Galeté
Festival de Liège
Flagey
Journal C4
La Maison d'Amérique Latine
Rasa
Wcc Zuiderpershuis



RÉGION WALLONNE

FR - NL - EN - DE - IT - ES

A

Portail de la Région wallonne

Vous êtes ici: [Accueil](#) / [Agenda](#) / **Festival Voix de Femmes**

Citoyens

Entreprises

Thèmes

Découvrir la Wallonie

Informations générales

■ Institutions

Parlement
Gouvernement
Cellules liées au
Gouvernement
Services publics
Autres institutions

■ Documentation

Chartes
Législation
Publications
Cartographie
Statistiques
Liens utiles
Archives Web

■ Services en ligne

Primes & formulaires
E-services
E-id
Comarquage
Flux RSS

■ Dossiers thématiques

■ Restez informés !

Lettre d'info
Magazine

■ Pratique

Liens rapides
Quoi de neuf ?
F.A.Q.
Glossaire
Mon dossier PDF

Numéro Vert



0800 11 901 - **FR**
Depuis la Belgique
0800 11 902 - **DE**
innerhalb Belgiens

Festival Voix de Femmes



Le Festival Voix de Femmes est une scène des arts et des cultures où les femmes transmettent la diversité culturelle du monde.

La 9ème édition du Festival Voix de Femmes se tiendra du **18 au 28 novembre** prochain. Concerts, Expo, Cinéma, Littérature, Théâtre et rencontres seront au programme. Elle ouvrira ses portes le 18 novembre à **Flagey** (Bruxelles) et au Centre des cultures du monde **Zuiderpershuis** (Anvers) et se prolongera au **Manège de la Caserne Fonck** (Liège) du 21 au 28 novembre, en coproduction avec Festival de Liège. A ces trois villes, se joint un nouveau partenaire européen, le centre culturel **Rasa** à Utrecht qui accueillera le Festival Voix de Femmes du 19 au 22 novembre.

Durant 10 jours, le Festival Voix de Femmes accueillera des femmes **chanteuses, musiciennes, dramaturges, comédiennes, chorégraphes, réalisatrices, plasticiennes...** de plusieurs régions du monde.

Les studios de **Flagey** sont depuis deux ans partenaires du projet Voix de Femmes.

Au programme : des créations avec **Renata Rosa, Officina Zoé, Oriana Civile (Italie), Malouma, Addal et Liu Suola (Chine)** invitée dans le cadre du programme Europalia China. Au-delà des concerts, Flagey proposera une programmation **cinéma** en partenariat avec la Cinematek et une rencontre publique avec des réalisatrices belges, en collaboration avec le Festival du film de Femmes de Bruxelles. Le cinéma sera également présent à **Liège** où le festival investira pour la première fois l'espace entièrement rénové du **Manège de la caserne Fonck**. Le samedi 21/11, le festival y ouvrira ses portes avec le vernissage de **l'exposition** : grands paysages imaginaires réécrits par la peinture d'Anne Denis, une installation de Claudine Denis, œuvres du projet " Colères " rassemblant des jeunes artistes féminines autour d'une expression " positive et libératrice " ou encore l'espace " art et expression " présentant les résultats d'un atelier mené avec des associations de femmes à Liège. Cette soirée d'ouverture sera confiée aux talents d'**Oriana Civile**, jeune découverte du chant traditionnel sicilien et d'**Oumou Sangaré**, l'une des plus grandes voix africaines.

A Liège, le festival affiche sa volonté de dépasser la simple consommation de concerts et de spectacles pour y intégrer une démarche intellectuelle, politique et sociale avec la rencontre du " **Réseau mondial de solidarité des mères, épouses, soeurs, filles, proches de personnes enlevées et disparues** " né en 2000 dans le cadre du festival, la **première Journée des Associations de Femmes, des concerts de midi dans les associations de femmes, des rencontres artistiques, littéraires ou thématiques, des ateliers** tous publics de voix, chant, théâtre et médias.

Le **Festival Voix de Femmes 2009** est dédié à **Aung San Suu Kyi**, résistante birmane, figure de l'opposition non violente à la dictature militaire de son pays qui, après 14 années de détention, vient de subir une nouvelle condamnation arbitraire.

Posez



Login membre Votre email: Votre pass: O.K. vous avez oublié

Devenir membre

Le bon plan pour vos temps libres !



<<<	giugno 2010	>>>				
lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
31	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	1	2	3	4

17/06/2010

Concerts

Agenda des concerts présenté par l'AB (BRUXELLES) 01/08/2007 au 01/08/2010

Liste des concerts mise à jour tout les mois ...[suite]

Participants

Concerts au Spirit of 66 à Verviers (VERVIERS)

Agenda Infos

Accueil
Sorties
SOIREES
Soirées Partenaires

Reportages

Reportages Photos
Concours
Nos Services
Gratuité en boissons
Réductions sur Affiches/Flyers
Sécurité des Events
Louez la Newsletter - Augmentez votre visuel !
Annuaire des organisateurs

Petites annonces

Cinéma &. Multimedia
> Musique
> Concerts :

Concours

Blogs

Forum

Manifestations
Musique &. Spectacles
A propos de PlanParty
L'équipe PlanParty

Cinéma &. Multimedia > Musique > Concerts :

Envoyer une annonce pour la rubrique "Concerts" ?

Flash

Proposer une info

0 unités, Total : 0,00€

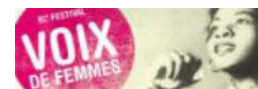
Rechercher: mot clé

9e FESTIVAL VOIX DE FEMMES 2009 - LIEGE (Liege) Date 21/11/2009 au 28/11/2009

Description : 9e FESTIVAL VOIX DE FEMMES 2009 - LIEGE

Le Festival Voix de Femmes 2009 est dédié à Daw Aung San Suu Kyi, résistante birmane, figure de l'opposition non violente à la dictature militaire de son pays, qui, après 14 années de détention, vient de subir une nouvelle condamnation arbitraire. A travers cette dédicace, c'est à toutes les femmes en résistance que nous dédions ce festival : les Mères du Réseau, les artistes, mais également les femmes, toutes les femmes, qui dans le monde entier montrent par leur attitude et leurs actions quotidiennes une capacité de résistance extraordinaire. Cette année, le Festival se tient à Bruxelles, Liège et Anvers et, pour la première fois, à Utrecht.

Auteur : Boubatheking
Publié le : 14/11/2009
Rubriques(s) Théâtre , Concerts , Festival
Envoyer à un(e) ami(e)



Programme :

21 novembre : 18h : Expo Anne Denis, Collectif Colères, Claudine Denis, Art & Expression, Dominique Castronovo / 20h15 : Concert de ORIANA CIVILE (Sicile) / 21h15 : Concert de OUMOU SANGARE (Mali) / 23h : AFTER DJettes
22 novembre : 11h : Cérémonie des Arbres de la Mémoire en hommage aux disparus / de 13h à 22h : Théâtre et Danses avec MYRIAME MISIGARO, MIREILLE BAILLY, LINE GUALLATI, NANCY NKUSI, SARAH TESTA, SIMONE GOMIS, SASKIA BRICHART, DOMINIQUE DUSZYNSKI, CAROLE KAREMERA, LARA PERSAIN
23 novembre : de 10h à 17h : Rencontre du Réseau Mondial de Solidarité des mères et proches de disparus / 17h : Cinéma : "Chanson pour Annie" d'Alberto Bougleux (V-O s-t fr) / 20h : Cinéma : "Planète en Question" avec pour invité HADJA LAHBIB, M-P FONSNY & AGNES LEJEUNE
24 novembre : de 10h à 16h : Journée des Associations de Femmes / 15h30 : Table Ronde Art & Expression / 18h : Cinéma : "Le Soleil du soleil du soleil", "La Contemplation des jours", "Monajat Yulchieva, une voix d'Asie Centrale" / 20h15 : Théâtre : "Les Recluses" Jaz au Burundi
25 novembre : de 16h à 19h : Dialogues 1 : "Résister n'est pas un crime" / 20h15 : Théâtre : "Les Recluses" Jaz au Burundi
26 novembre : de 16h à 19h : Dialogues 2 : "Cultures en résistances" / 20h15 : Concert de RENATA ROSA (Brésil) / 21h15 : Concert de OFFICINA ZOE (Italie)
27 novembre : de 16h à 19h : Dialogues 3 : "Do You remember révolution ?" / 20h15 : Concert et danse avec ADDAL (Maroc) / 21h15 : Concert de MALOUMA (Mauritanie) / 23h : After DJettes
28 novembre : de 16h à 19h : Dialogues 4 : "Dédicace à Daw Aung San Suu Kyi" / 19h : Lecture de Michèle Fabien (ESACT-ULG) / 20h30 : Théâtre : "Semillas de Memoria" (Argentine) / 21h15 : Concert PASEO / SOIREE DE CLOTURE DU FESTIVAL 2009 / 23h : After DJettes

Quand : Du 21/11 au 28/11 (pour les heures : voir plus haut !)

Où? : Manège de Caserne Fonck, Boulevard de la Constitution, entrée face aux Pompiers de Liège

Entrée: www.voixdefemmes.org/infospratiques/les-prix

Site officiel: www.voixdefemmes.org



Localité : B-4020 LIEGE

Commentaire(s)

Ajoutez un commentaire :

Word to PDF conversion

Convert word (doc,docx) to pdf .NET API, server and UI
www.alt-soft.com



Uit in Brussel

Festival Voix de Femmes 2009



Het is alweer de negentiende editie van het **wereldmuziekfestival** Voix de Femmes. Veel meer dan vermaak en verstrooiing, met zoetgevooisde hemelse stemmen, biedt het festival een platform voor reflectie over de culturele, sociale en politieke rol van de vrouw wereldwijd. Ze komen uit **alle windsteken** van de aardbol, de kunstenaars van deze editie: van Brazilië, Mauretanië, Sicilië en noem maar op... Dit jaar is Voix de Femmes opgedragen aan **Daw Aung**

San Suu Kyi, de Birmaanse verzetstrijdster en boegbeeld van het geweldloze verzet in haar land. Het festival zet zo ook de minder zichtbare en in de kijker lopende 'heldinnen' in de belangstelling. Deze keuze is een **eresaluut** aan alle moeders, echtgenoten, zusters, dochters en nabestaanden van ontvoerde en verdwenen personen, en ook aan alle vrouwen die - overal ter wereld - blijf geven van een buitengewoon **doorzettingsvermogen**.

De stemmen

18/11

Renata Rosa

De Braziliaanse Renata Rosa en haar 'indianen van Pernambuco' stellen hun nieuwste album voor. 'Manto dos sonhos' - letterlijk: mantel van dromen - bevat eeuwenoude traditionele ritmes en harmonieën.

[Lees meer.](#)



19/11

Malouma

Uit het woestijngebied in Mauretanië treedt op donderdag 19 november één van Afrika's beste zangeressen aan. In haar thuisland was Malouma jarenlang een controversiële persoon door haar acties voor vrouwenrechten.

[Lees meer.](#)



20/11

Oriana Civile

Oriana Civile brengt tijdens een middagconcert haar kijk op het muzikale erfgoed van de melting pot die Sicilië is. Ze laat ons haar interpretatie horen van een eilandcultuur waar de vrouw haar lot wachtend en stil beleeft.

[Lees meer.](#)



21/11

Addal

Op zaterdag zingen en dansen de vrouwen van de Addal-stam uit het Anti-Atlasgebergte in Marokko de 'arwach'. Deze protestdans ontstond toen de stammen uit dit gebied zich verzetten tegen de Franse bezetting.

[Lees meer.](#)

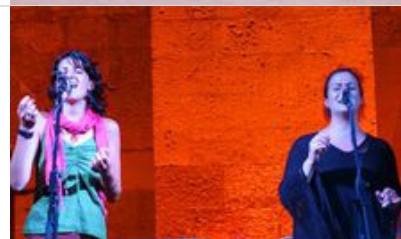


21/11

Officina Zoé

De vrouwen van Officina Zoé zijn gespecialiseerd in de 'pizzica salentina', de volksmuziek uit Salento, of het gebied in de hiel van de Italiaanse laars. Een bijzondere trance maakt deel uit van het spektakel.

[Lees meer.](#)



22/11

Liu Sola

Het festival sluit af met de Chinese schrijfster, zangeres, componiste en



actrice Liu Sola. Zij weeft tekst, muziek en dans ineen tot een fascinerend geheel. Ze heeft de eerste Chinese rockopera op haar palmares staan.

[Lees meer.](#)



Film

Complementair met het concertprogramma is er in Studio 5 een mooi aanbod films, waarbij de focus op vier vrouwelijke regisseurs ligt. Dit zijn Chris Delville, Marie-France Collard, Sonia Pastecchia en Loredana Bianconi.



Reserveren

Tel: 02 641 10 20

Contact informatie

website: <http://www.flagey.be>

mail: info@flagey.be

Tel: 02 641 10 10

Waar:

[Flagey](#) (zie op plan)

Heilig-Kruisplein

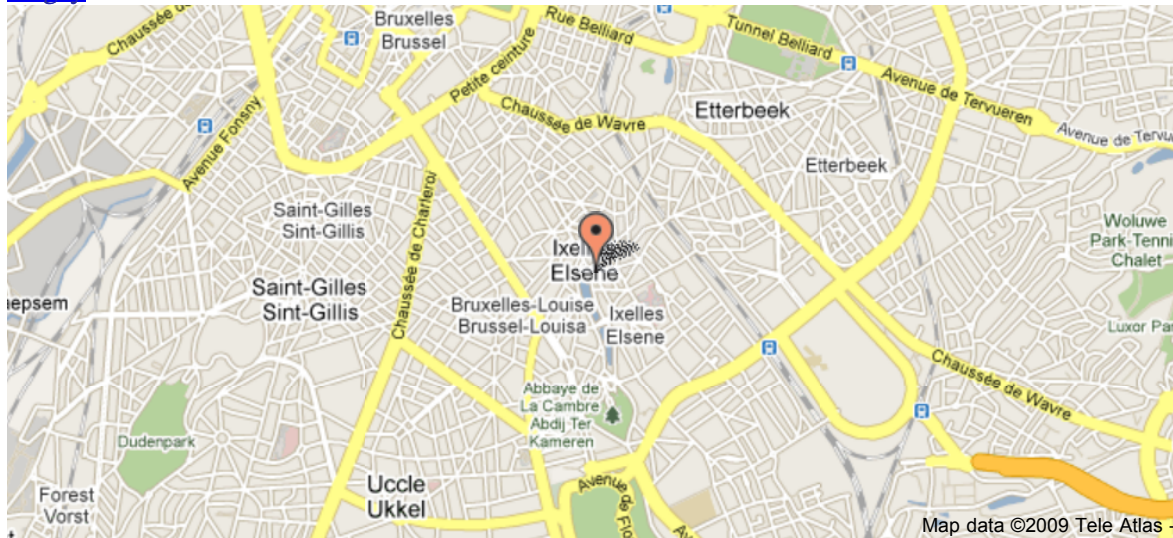
1050 Elsene

Wanneer:

woe 18/11/09, do 19/11/09, vrij 20/11/09, za 21/11/09, zo 22/11/09

Organisator:

[Flagey](#)





Voix de femmes en résistance

Verso

Mis en ligne le 18/11/2009

Pour sa neuvième édition, qui court du 18 au 28 novembre, Voix de femmes est dédié à Aung San Suu Kyi, prix Nobel de la paix en 1991 déjà, "résistante birmane, figure de l'opposition non violente à la dictature militaire de son pays", dixit Brigitte Kaquet, la directrice du festival. Né à Liège, au défunt Cirque Divers, au printemps 1991, Voix de femmes n'a cessé de croître et de s'étendre, pour toucher Bruxelles et Anvers dès 2000, et enfin, accrocher Utrecht cette année.

Voix de femmes est un festival pluridisciplinaire, combinant cinéma, théâtre, danse, ateliers, expositions, rencontres. Mais, puisqu'il est question de voix, il est sûr que la musique tient une part essentielle. Aung San Suu Kyi symbolise la résistance féminine, exemplaire pour toute l'humanité. Beaucoup de musiciennes et chanteuses présentes à Voix de femmes incarnent, elles aussi, des formes de résistance aux oppressions politiques, religieuses, culturelles et à consonnances souvent machistes.

Angélique Ionatos a quitté la Grèce des colonels avec sa famille, à l'âge de 15 ans, pour se réfugier en Belgique puis en France. Elle a longtemps incarné la résistance en chantant la poésie grecque ancienne et moderne. La voici qui présente "Eros y muerte", où Kostas Karyotakis et Kostis Palamas, résistant mort en 1943, croisent Pablo Neruda et Anna de Noailles. Ici, ce sont des chanteuses, musiciennes et danseuses interprétant des pièces inspirées par la lutte contre le colon français (femmes "Addal" de Taфраout, Maroc); là, une musicienne s'emparant d'un instrument idiophone, le mbira, un piano à pouces jusque là réservé aux hommes (Chiwoniso, Zimbabwe).

Pour Malouma, joueuse de luth, la lutte pour le statut et l'égalité des femmes a pris une tournure politique en Mauritanie. Bien que détentrice d'un passeport israélien et native de Galilée, Kamilya Jubran, joueuse d'oud et chanteuse, est palestinienne. Pas besoin de faire un dessin. Des femmes en résistance, il en vient de partout : des Pouilles (le groupe Officina Zoe), de Sicile (Oriana Civile, aussi membre du projet Al Funduq de Pierre Vaiana), du Brsil (Renata Rosa, notre photo), du Mali (la splendide Oumou Sangare, musicienne de classe mondiale). Enfin, sous la houlette de Véronique Delmelle, Liégeoise habituée du festival, diverses artistes européennes sont les créatrices de "Paseo". Femmes exemplaires, ces artistes montrent la voie à l'humanité, qui ne trouvera le salut que dans la résistance.

Dominique Simonet

Voix de femmes, du 18 au 28 novembre à Liège, Manège de la caserne Fonck; à Bruxelles, Flagey; à Anvers, WCC Zuiderpershuis et à Utrecht, Rasa. Rens.: En Neuvise, 46, 4000 Liège. 04.223.18.27 et www.voixdefemmes.org

Click Box		Propriétaire de Bureaux	◀▶
		Trouvez vos futurs locataires en direct, sans agence. 2/4 Annonce gratuite en 2010	ⓘ
		www.Offees.be	

UN EMPLOI DANS LA FONCTION PUBLIQUE ?
CLIQUÉZ ICI

IXELLES | MUSIQUE

Verso

En musique et en coulisses

P.V. (st.)

Mis en ligne le 09/10/2009

Mi piace

Di' che ti piace questo elemento
prima di tutti i tuoi amici.

Aujourd'hui débutent les "PiKNiK muSiK" du paquebot Flagey.

S

Si vous commencez à en avoir marre que votre pause déjeuner se compose essentiellement d'une frite et d'une fricadelle au bord des étangs d'Ixelles, Flagey a pensé à vous. A partir de ce vendredi et jusqu'au 18 décembre prochain débutent les "PiKNiK muSiK". La formule est simple : pendant une heure vous pouvez profiter d'un concert à l'heure du déjeuner. De quoi se changer les idées et se permettre un petit break dans la journée.

Concoctés par Tarquin Billiet, directeur de la programmation de Flagey, ces pique-niques se situent dans la continuité des "concerts de midi" qui avaient déjà eu lieu dans la salle de concert ixelloise. "Ces concerts sont surtout destinés à ceux qui ne peuvent pas se rendre aux concerts le soir, faute de temps ou faute d'argent", explique M. Billiet. Proposés à des prix très abordables, les PiKNiK muSiK bénéficient d'une programmation classique, mais en même temps plutôt variée. "Les concerts se composent essentiellement de musique classique, de jazz, avec quelques incursions dans la musique du monde", précise le programmeur. Les artistes présents revisiteront les grands noms de la musique : de Schubert à Brahms pour le classique et de Thelonious Monk à Duke Ellington pour le jazz. Pour l'occasion, Flagey a fait appel, entre autres, à des musiciens du Brussels Philharmonic, en formation de chambre, aux solistes de la Chapelle de la Reine Elisabeth mais aussi à Oriana Civile, chanteuse sicilienne qui participe déjà au festival "Voix de femmes". "Il nous a semblé important de créer des ponts entre les pique-niques et les autres événements musicaux de Bruxelles, pour qu'encore une fois, chacun puisse y assister", précise M. Billiet.

Petite nouveauté cette année, en plus de ces concerts, l'ASBL Arkadia, spécialisée dans la découverte du patrimoine bruxellois, propose à ceux qui le désirent une visite guidée du "paquebot" Flagey, monument de l'Art déco. Les visites, qui débuteront, elles, le 27 novembre, sont programmées juste avant les concerts afin de créer une formule originale. Les visiteurs seront ainsi amenés à découvrir les coulisses du bâtiment, son histoire, de même que les studios 1 et 4 de l'ancienne Maison de la radio. "Beaucoup de Bruxellois connaissent Flagey mais, finalement, très peu sont déjà entrés dans le bâtiment et connaissent vraiment son histoire," explique Jacinthe Gigou, coordinatrice culturelle d'Arkadia. "Et puis, en général, les gens aiment découvrir ce qui est un peu privé, secret, ils se sentent privilégiés", ajoute-t-elle. Les curieux seront accompagnés pour l'occasion par un guide-conférencier historien de l'art. Après la visite, chacun se fera servir son pique-nique avant d'entamer le concert.

Plus de détails sur la programmation au 02.641.10.20 de 9h à 17h ou sur www.flagey.be pour les concerts et au 02.563.61.53 de 9h à 13h pour les visites.

Click Box		L'Internet selon BASE	◀▶
		Surfez & téléphonez 35€/mois Téléchargement & appels fixes vers 15 pays compris	1/4
		www.BASE.be/fr/internet	ⓘ

